



Bilancio sociale 2024

Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine
ODV ETS

A cura di
Osservatorio Povertà e Risorse
Caritas di Udine

© 2025 Centro Caritas
dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS
Tutti i diritti riservati



La pedagogia delle Opere

Lettera del direttore

Lo scopo di questa introduzione non è solo offrire ai cittadini italiani e friulani il contenuto e il senso dei Servizi Segno della nostra associazione di volontariato, iscritta nel registro RUNTS, ma anche di aiutare il lettore a cogliere i valori di riferimento (evangelici, ecclesiali e civili), il perché si attivano le Opere (la scelta preferenziale dei poveri e la rimozione delle cause), lo stile e la professionalità con cui vengono gestite (la centralità della persona e dentro il contesto legislativo) e il ritorno alla comunità, da cui sono state pensate ed attivate, dei "risultati" di questo servizio, per una verifica ecclesiale e civile del suo operare e per l'opportuno rendiconto delle risorse attivate. Il nostro servizio ha tre ragioni e scopi che si integrano costantemente e ne danno la specificità ecclesiale e sociale. Intende mostrare nei fatti, nella prossimità esistenziale e comunitaria che il Dio di Gesù Cristo è accanto ai poveri e che la prossimità dei credenti e degli operatori ne è il segno; che la "conversione" evangelica e sociale incomincia e si consolida nel servizio agli ultimi, emarginati ed esclusi; che ciò che sta a cuore alla Chiesa, la presenza, il servizio ai poveri fa parte della sua identità profetica più autentica e della sua missione nella società.

Questo servizio ai poveri, nella società e nella comunità cristiana, trae la sua forza ispiratrice nei valori praticati della Parola evangelica, nella riflessione secolare della Chiesa cattolica sulla realtà sociale, nella tradizione della Chiesa friulana, da sempre presente nell'impegno e promozione sociale, nella carta costituzionale della Repubblica italiana. Ha come mandato quello di animare le comunità ecclesiali e civili ad assumersi il compito di "integrare" i poveri del proprio territorio nella partecipazione alla costruzione della stessa casa comune e di farlo attraverso una pedagogia dei fatti, dei gesti, delle azioni, che rendono incarnata la Parola e le parole. Proprio perché ha una specifica identità ecclesiale e civile, nata dal cuore del Concilio Vaticano II, è l'espressione della carità e del servizio di tutte le comunità e dialoga con tutte le realtà presenti nel territorio con lealtà, nel rispetto dei ruoli. Coltiva la rete con altre realtà caritative del territorio e le associazioni che operano nella società friulana, nella convinzione che tutti siamo al servizio della costruzione dell'unica società in cui viviamo.

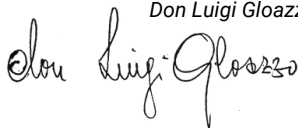
Il punto di partenza delle Opere attivate è la presenza nelle periferie sociali e nell'accorciare la distanza tra coloro per i quali i diritti sono garantiti e le persone ai margini e meno tutelate. L'apprendimento professionale specifico per rispondere alle varie situazioni di povertà e la formazione dei volontari avviene nello stile del saper lavorare assieme. Non si mira a saper lavorare singolarmente, ma a valorizzare e mettere a frutto nel gruppo le competenze degli operatori e dei volontari. In questa ottica la formazione continua degli operatori è stata strutturata in percorsi denominati "Verso le periferie" in cui le varie équipes hanno potuto esplicitare e coinvolgere tutti gli altri operatori nella conoscenza complessiva della vita dell'associazione, oltre che della sua *missio* ecclesiale e civile. La sensibilizzazione ha cercato di essere presente anche nei luoghi tradizionali della formazione scolastica e parrocchiale con adeguati percorsi

di conoscenza delle problematiche e delle risposte mediante le Opere Segno. Oltre ai servizi realizzati con le competenze professionali richieste, si sono approfondite, mediante l'Osservatorio delle Povertà e Risorse, le cause le dinamiche degli impoverimenti per condividere con la politica visioni e possibili risposte congrue, mediante le leggi, e praticabili nella quotidianità, sia per l'integrazione dei cittadini a rischio emarginazione, che per le scelte pastorali della Chiesa. Lo scopo dell'impegno è che tutte le persone si sentano parte viva ed essenziale della comunità civile e cristiana, perché figli di Dio e fratelli. In questa ottica anche le Opere Segno più caratterizzate in favore dei poveri, come la mensa diocesana la Gracie di Diu, l'asilo notturno il Fogolâr, gli empori Pan e Gaban, hanno sempre tenuto in considerazione, nello stile dei rapporti, il fatto che tutti i beni, quelli materiali, culturali e spirituali, oltre che valori necessari in sé sono sempre beni relazionali, in funzione dell'incontro tra fratelli e cittadini, finalizzati all'integrazione possibile nella comunità e alla crescente autonomia.

Le persone che incontriamo abitano su tutto il fronte dell'emarginazione: donne vittime di tratta; giovani con problematiche di devianza e dipendenza; migranti; persone che hanno perduto il lavoro e sono in cerca di nuove professionalità, dopo l'espulsione da quelle tradizionali; persone senza tutela dei propri diritti sociali e civili; giovani che vivono esperienze di servizio civile in Italia e all'estero; lavoratori marittimi; persone sfruttate in un lavoro non regolare; persone in carcere e in misura alternativa mediante percorsi di giustizia riparativa; rapporti di cooperazione con Caritas e Diocesi che gestiscono le conseguenze tragiche di guerre, carestie e scompensi sociali profondi. Durante tutto l'anno abbiamo lavorato per strutturare la nostra organizzazione in crescita con coerenza rispetto ai settori di servizio che stiamo gestendo e in collaborazione con altre realtà associative, afferenti alla matrice ecclesiale, che arricchiscono la presenza sul nostro territorio diocesano e lavorano nell'ottica della cooperazione per lo sviluppo dei Paesi e delle Chiese sorelle del Sud del Mondo. In questa prospettiva ci siamo dati delle parole calamita che riassumono e attirano servizi contigui svolti dal Centro Caritas con l'Associazione Betania e Missiòn. Saranno come la stella polare di orientamento: Animare, Ascoltare, Accogliere, Integrare, Cooperare. Saranno queste parole, con i rispettivi valori che li sostengono, a dare unitarietà, senso, stimolo e continuità al nostro servizio civile ed ecclesiale.

Per questo esprimo un grazie al Signore e a tutti coloro: volontari dei CdA; Collegio dei revisori dei conti; operatori retribuiti e volontari dei Servizi Segno e delle parrocchie, che operano nella grande famiglia del Centro Caritas per la crescita della società civile; coloro che si impegnano a qualificare e far crescere la capacità della comunità cristiana: nel servire i poveri, nella crescita, consapevole o meno, del Regno di Dio nella nostra terra friulana.

Il presidente
Don Luigi Gloazzo



Indice dei contenuti

La pedagogia delle Opere	1
Lettera del direttore	
Nota metodologica	2
Il Centro Caritas	5
L'associazione	6
Missione	6
Governance	7
Le reti del Centro Caritas	9
Le persone	11
I collaboratori	12
Dipendenti	12
Formazione	15
Volontari	16
«Verso le periferie...e ritorno»	18
Le attività	19
Servizi di accoglienza	20
Servizi diurni e progetti di supporto	28
Progettualità specifiche	39
Young Caritas	47
Estero	53
Ufficio studi	56
Promozione Caritas	57
Bilancio economico	61
Relazione di missione	73
Relazione dell'organo di controllo	100

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il Bilancio Sociale 2024 del Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS, redatto secondo le *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore* emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale il Centro Caritas intende offrire ai vari stakeholder un resoconto trasparente e comprensibile riguardo le risorse, le attività e i risultati conseguiti durante l'anno 2024.

Il documento è l'esito di un percorso di analisi e confronto interno alle diverse équipes di lavoro. Frutto di una rilettura del percorso compiuto nell'ultimo anno, è un mezzo con cui si intende coinvolgere la più ampia comunità, ecclesiali e civile, condividendo obiettivi e risultati coerenti con i valori che ispirano la missione dell'associazione.

L'ambito dei dati e delle informazioni presentate si riferisce alle attività del Centro Caritas; il perimetro di rendicontazione del Bilancio Sociale corrisponde a quello del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Ove possibile, i dati sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente, per facilitarne la comprensione e illustrare l'evoluzione dei fenomeni intercettati attraverso le nostre opere e servizi.

Durante il 2024 non si sono verificate modifiche rilevanti in merito alle dimensioni, alla struttura organizzativa e all'assetto del Centro Caritas rispetto all'anno precedente.

1

Il Centro Caritas

Il Centro Caritas è un'associazione di volontariato iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore e braccio operativo della Caritas dell'Arcidiocesi di Udine

L'associazione

Il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS è una realtà di volontariato ufficialmente riconosciuta, che ha la propria sede a Udine.

L'associazione nasce nel **1986**, quale **braccio operativo della Caritas Diocesana**, organismo pastorale della diocesi costituito all'indomani del terremoto del Friuli (1976). Il Centro Caritas è un'associazione riconosciuta dalle leggi dello stato italiano, in grado di interfacciarsi con le realtà pubbliche, i soggetti istituzionali e gli altri enti privati.



Anno di fondazione
1986



Codice Fiscale
94015330304



Sede Legale
via Treppo, n. 3, 33100
Udine

Nel **2020** è stata aggiornata la ragione sociale dell'ente, che è divenuto a tutti gli effetti ODV, mentre dal **2023** l'associazione è stata iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, acquisendo a tutti gli effetti le denominazione di **ETS** (Ente del Terzo Settore).

Il Centro Caritas opera senza fini di lucro per fini civici, solidaristici e di utilità sociale, attraverso attività indicate nello Statuto.

Gli operatori dipendenti e i volontari collaborano per gestire Opere e Servizi Segno in sinergia, combinando esigenze civili, sociali ed ecclesiali.

Missione

Ispirato dal mandato che ogni realtà Caritas fa proprio, lo Statuto riporta le finalità e i compiti fondamentali che orientano l'azione dell'associazione.

Promozione umana nella vita sociale. Dedicare attenzione ai poveri e alle povertà del territorio attivando Opere/Servizi Segno che rivelano ciò che sta a cuore alla Chiesa e come si accompagnano le persone impoverite, affinché si liberino dalle dipendenze e partecipino alla costruzione attiva della comunità ecclesiale e civile.

Promozione delle Caritas. Far nascere, accompagnare, coordinare le Caritas parrocchiali affinché siano espressione della carità della comunità/parrocchia che incontra e si prende a cuore i suoi poveri.

Promozione ed educazione alla Mondialità. Contestualizzare le problematiche culturali, sociali ed economiche locali nelle dinamiche mondiali. L'obiettivo è educare, mediante la pastorale parrocchiale ordinaria, ad avere uno sguardo universale nei confronti di una società sempre più complessa, multi-religiosa, multi-etnica, oberata da una prevalente economia finanziaria, con problematiche legate alla mancanza di lavoro e allo sfruttamento.

Lo statuto prevede inoltre che l'Associazione possa compiere attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle sue attività principali.

Governance

Le aree territoriali di operatività

Il Centro Caritas collabora attivamente con organizzazioni pubbliche e private, enti istituzionali e realtà associative sia italiane che internazionali che condividono obiettivi affini. Le iniziative e i servizi offerti si concentrano principalmente nell'area geografica dell'Ente di decentramento regionale di Udine, territorio che coincide quasi completamente con quello dell'Arcidiocesi.

I portatori di interesse

Sono coloro che interagiscono ed entrano in contatto con la Caritas e la sua struttura operativa. Tra i principali stakeholder figurano innanzitutto i beneficiari delle Opere Segno, insieme al personale retribuito e ai volontari. Tra gli interlocutori significativi rientrano le amministrazioni pubbliche e gli organismi privati con cui sono sviluppate sinergie progettuali e operative.

Le comunità locali rappresentano un ulteriore punto di riferimento significativo, a partire dalla comunità ecclesiale diocesana, della quale la Caritas costituisce una delle manifestazioni pastorali. In linea con il mandato pedagogico che lo Statuto assegna a ogni Caritas, il rapporto con i vari stakeholder e le loro attese riveste un'importanza fondamentale.

Le principali collaborazioni

Il Centro Caritas collabora con numerosi Enti del Terzo Settore che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, sia nel contesto della città di Udine che a livello locale. Diversi progetti sono realizzati in partnership con altre realtà del territorio. Fra gli enti con i quali esiste una più stretta e consolidata collaborazione, troviamo:

- Associazione Opera Diocesana Betania
- Cooperativa L'Ancora
- Associazione "Vicini di casa"
- Associazione Missiòn ODV
- Casa Immacolata
- Centro Solidarietà Giovani
- Ires FVG
- Enti di formazione

A livello regionale il Centro Caritas collabora con Associazioni, Fondazioni e Cooperative espressione delle Caritas diocesane di Concordia-Pordenone, Gorizia e Trieste.

Struttura, governo e amministrazione

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, lo Statuto disciplina la costituzione e le funzioni degli organi della Associazione.

Associati

Il numero degli associati è flessibile ma non può essere inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato. L'assemblea, composta da tutti gli associati, prende decisioni secondo legge e statuto, inclusa l'approvazione del bilancio annuale. Attualmente l'Associazione ha tredici associati, tutte persone fisiche.

Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di cinque e un massimo di sette membri scelti tra gli associati. Organo direttivo, si occupa dell'amministrazione ordinaria e resta in carica per tre esercizi. Il Consiglio direttivo elegge tra i propri membri un Presidente, al quale spetta la rappresentanza dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono svolti 4 incontri del consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo è composto dai seguenti cinque membri, tutti nominati in data 29/06/2022:

- **Presidente:** don Luigi Gloazzo.
- **Consiglieri:** Stefano Comand, Luigi Fiorini, Maria Luisa Pontelli, Loris Bianchet.

Organo di controllo

L'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi, oltre a due supplenti, nominati dall'assemblea e resta in carica tre anni. Il collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Organo di controllo, rinnovato nel corso del 2023, è composto da:

- **Presidente:** dott.ssa Marianna Turello.
- **Sindaci effettivi:** dott.ssa Stefania Ciutto, dott. Lorenzo Scuur.

Le reti del Centro Caritas

Il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS fa parte di un'ampia rete internazionale che fa riferimento alla Chiesa cattolica, essendo Caritas un organismo pastorale nato dagli indirizzi del Concilio Vaticano II. Alla rete Caritas Internationalis appartengono le articolazioni continentali: Caritas Europa, Africa, Asia, America e Oceania. L'organizzazione Caritas è presente in tutte le Diocesi della Chiesa Cattolica e queste realtà locali si aggregano in sistemi nazionali. La Caritas Italiana, emanazione della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), fornisce coordinamento e assistenza alle 226 Caritas diocesane attualmente operative sul territorio italiano, le quali mantengono completa indipendenza canonica e giuridica rispetto all'organismo nazionale.

Nel contesto italiano, le Diocesi sono ulteriormente raggruppate nelle Conferenze Episcopali Regionali. La Diocesi di Udine è inserita nella Delegazione del Nordest, che comprende le Diocesi del Friuli Venezia Giulia (4), del Veneto (9), e delle province di Trento e Bolzano (2). In considerazione della particolare natura istituzionale della Regione autonoma FVG, le quattro Caritas regionali hanno sviluppato una collaborazione informale per affrontare congiuntamente le questioni sociali e normative connesse allo statuto di autonomia speciale.



Nell'ambito della pastorale integrata, il Centro Caritas mantiene una collaborazione particolarmente intensa con il Centro Missionario e la sua articolazione operativa Missiòn ODV, condividendo attività di sensibilizzazione nelle comunità parrocchiali e coordinando interventi congiunti durante le emergenze presso le Chiese Sorelle nei paesi del Sud del mondo.

Con la Fondazione Migrantes e il relativo ufficio pastorale diocesano si è sviluppata una cooperazione nell'ambito dell'assistenza e dell'accompagnamento pastorale delle persone migranti presenti nell'area diocesana, mentre affianca e supporta l'Associazione Opera Diocesana Betania Onlus, impegnata nell'accoglienza di soggetti in condizione di grave marginalità sociale nel contesto diocesano e dell'ex-provincia di Udine.

Il Centro Caritas sostiene la Cooperativa Àncora, che offre accoglienza a minori e mamme con bambini. Collabora con la Fondazione Casa dell'Immacolata, il Civiform (emanazione dell'EFA) e il Centro Solidarietà Giovani. Partecipa a co-progettazioni e tavoli di lavoro promossi dagli Ambiti socio-assistenziali locali. In qualità di partner, sostiene le iniziative socio-caritative di associazioni ecclesiali ed enti presenti a livello provinciale e regionale.

Le reti Caritas desiderano essere il volto di una Chiesa amica dei poveri, oltre che una presenza significativa e qualificata sul territorio dell'Arcidiocesi e della regione. Reti al servizio dei diritti dei più vulnerabili, capaci di ispirare politiche più inclusive e dar testimonianza di un cambiamento di mentalità in vista di una società più fraterna, a partire dalla pratica di gesti concreti e del volontariato.

2

Le persone

Questa sezione illustra i principali indicatori relativi alle persone che collaborano con la nostra organizzazione: i dipendenti e i volontari che ogni giorno prestano la loro opera nei nostri servizi e progetti

I collaboratori

Le persone che collaborano con il Centro Caritas sono molte e operano secondo modalità di impegno peculiari e complementari. I collaboratori comprendono gli operatori dipendenti e i tanti volontari impegnati nei servizi, ma anche persone esterne e prestatori occasionali. Ogni individuo contribuisce con le proprie competenze nei vari servizi, progetti e Opere Segno, creando una sinergia preziosa.

La compresenza di dipendenti e volontari è frutto di una strategia precisa: malgrado talvolta possa comportare alcune complessità organizzative, rappresenta un modo di operare che integra professionalità e solidarietà. Nei gruppi di lavoro è così incoraggiata la cooperazione tra persone con background, storie, età e modalità di impegno diverse.

Dipendenti

Al 31/12/2024 per il Centro Caritas operano **126 dipendenti**, la maggioranza assunta con contratto a tempo indeterminato. E' generalmente impiegato il CCNL Uneba, applicato alla maggioranza dei lavoratori. Per alcuni dipendenti è adottato il CCNL Aninsei.

Dal punto di vista retributivo, nel 2024 la retribuzione massima lorda è di **€ 37.930** annui, la minima di **€ 17.240**. Il rapporto tra retribuzione massima e retribuzione minima è pari a **2,2**.

Di seguito con grafici e tabelle è fornita una rappresentazione di alcuni indicatori relativi agli operatori del Centro Caritas. Quasi 9 persone su 10 (85%) sono assunte con un contratto a tempo indeterminato, mentre la maggioranza è costituita da lavoratrici. Più della metà, all'incirca 2 persone su 3, sono laureate.

Dipendenti suddivisi per genere



Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale

	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Donne	65	14	79
Uomini	43	4	47
Totale	108	18	<u>126</u>

Dipendenti suddivisi per orario di lavoro

	Full-Time	Part-time	Totale
Donne	54	25	79
Uomini	39	8	47
Totale	93	33	<u>126</u>

Dipendenti suddivisi per qualifica professionale

	Operaio	Impiegato	Quadro	Totale
Donne	3	76	-	79
Uomini	15	31	1	47
Totale	18	107	1	<u>126</u>

Assunzioni, cessazioni e saldo dei dipendenti al 31/12/2024

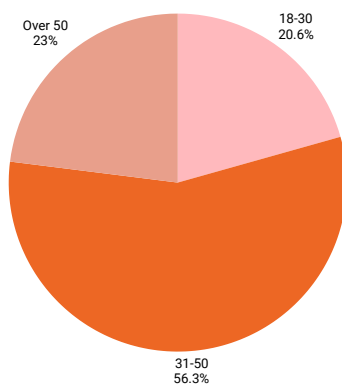
Assunzioni	24
Cessazioni	17
Saldo al 31/12	<u>7</u>

Dipendenti suddivisi per classi di età

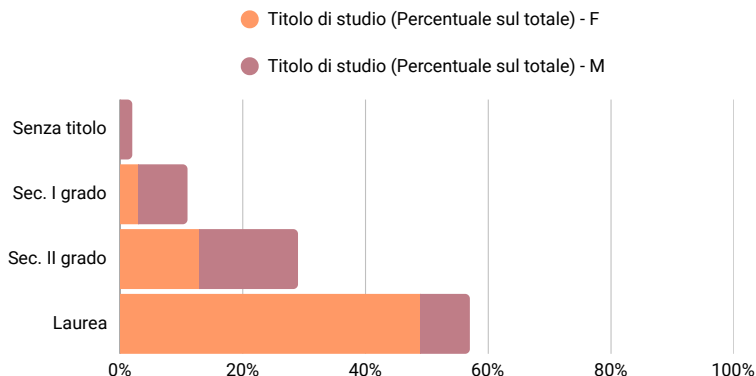
	18-30	31-50	Over 50	Totale
Donne	19	47	13	79
Uomini	7	24	16	47
Totale	26	71	29	<u>126</u>

Quasi due terzi dei nostri dipendenti sono di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 20% tra i 18 e i 30, con la prevalenza di lavoratrici donne, mentre il 24% è over 50, con una prevalenza di uomini.

L'**età media** dei dipendenti è pari a **42 anni**, 40 per le donne, 45 per gli uomini.



Dipendenti suddivisi per titolo di studio



Formazione

La formazione è fondamentale per l'attività del Centro Caritas. Sono attive stabili collaborazioni con formatori e supervisori provenienti da reti nazionali ed europee (Caritas, Fio.psd, Interazioni APS, In Rete contro la Tratta). La definizione degli obiettivi formativi, così come la programmazione delle attività, è responsabilità dei referenti delle diverse équipe, mentre alcune iniziative sono promosse direttamente dalla direzione.

Équipe formazione

Con l'obiettivo di dedicare una cura ancora maggiore alla formazione, dimensione che ha un impatto diretto sul lavoro sociale, sulle competenze personali e di gruppo, è attiva da qualche anno un'équipe trasversale, che raccoglie colleghi di varie aree, opere e servizi. Questo gruppo di lavoro ha i compiti di raccogliere le esigenze formative espresse dai lavoratori, dai volontari e dalle realtà della rete Caritas presenti sul territorio, e di ideare percorsi formativi mirati. I percorsi formativi, in cui si predilige l'utilizzo di metodologie di lavoro partecipativo, offrono opportunità di crescita, confronto e condivisione.

Nelle attività dell'équipe formazione sono coinvolti **9 operatori** del Centro Caritas. Nel **2024** l'équipe si è incontrata per un totale di **8 incontri** di programmazione e monitoraggio delle attività formative.

Volontari

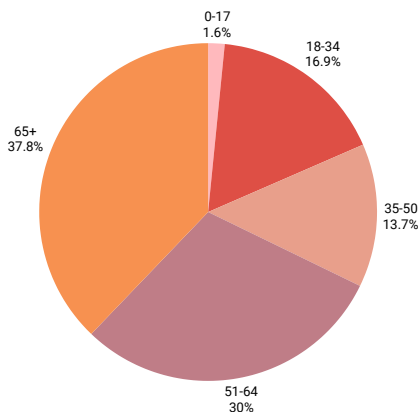
Nelle Organizzazioni di Volontariato (ODV), il contributo dei volontari è essenziale; infatti, molti dei servizi e delle opere che realizziamo non sarebbero fattibili senza il loro supporto.

Al 31/12/2024, sono **432** i volontari iscritti al registro dell'associazione. Questo indica che la maggior parte dei nostri collaboratori è composta da volontari, con un rapporto che negli ultimi anni varia tra 3 e 4 volontari per ogni dipendente.

Volontari suddivisi per genere



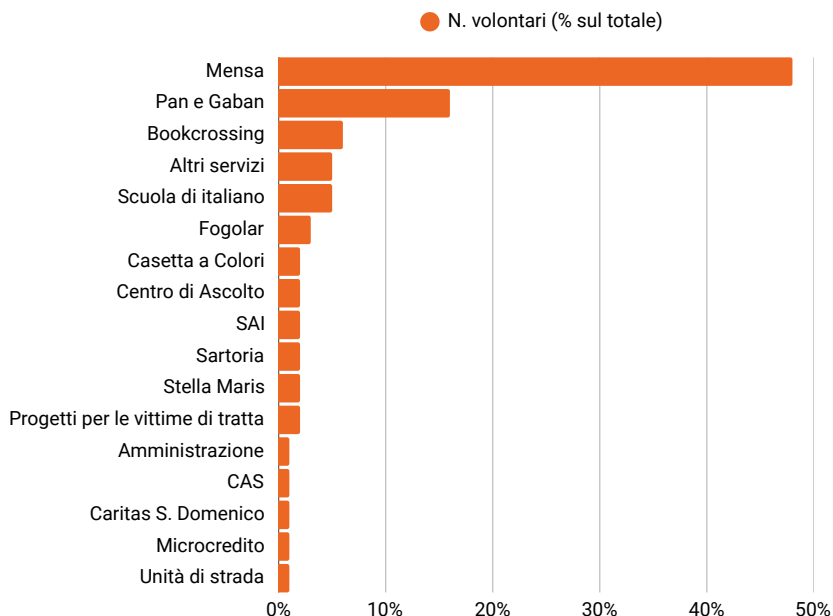
Volontari suddivisi per classi di età



L'età media dei volontari è di **55 anni**, con 58 anni per le donne e 52 per gli uomini.

Oltre il 60% dei volontari ha più di 50 anni, con una prevalenza nella fascia di età oltre i 65 anni. È importante notare anche la significativa presenza di giovani: circa 1 volontario su 3 ha meno di 50 anni.

Per quanto riguarda la distribuzione dei volontari nei diversi servizi, la mensa diocesana è l'Opera Segno che ne vede impegnati in maggior numero, mentre circa il 16% è attivo nella rete degli empori Pan e Gaban. Altri servizi che registrano un numero consistente di volontari includono Bookcrossing, Fogolâr, Casetta a Colori, il Centro di ascolto diocesano e la Scuola di italiano.



L'ingresso e la formazione e per i nuovi volontari

Nel 2024, il Centro Caritas ha perfezionato un iter di accompagnamento per l'ingresso di nuovi volontari. Il percorso inizia con un colloquio conoscitivo iniziale, durante il quale i nuovi volontari hanno l'opportunità di presentarsi e di comprendere meglio le aspettative e le esigenze dell'organizzazione. Successivamente, sono invitati a partecipare a una formazione di gruppo che approfondisce vari aspetti fondamentali della Caritas: la mission e l'identità, i servizi e il modello organizzativo. Questa formazione include anche un'introduzione alla relazione di aiuto.

65 neovolontari hanno
partecipato alla
formazione

12 ore di formazione

L'obiettivo principale è favorire una conoscenza reciproca tra i volontari e la Caritas, oltre a creare le premesse per la crescita di un senso di appartenenza e di condivisione. Riservare all'inizio dell'impegno del volontario un momento dedicato alla formazione ha anche lo scopo di creare uno stile comune nella relazione con le persone accompagnate nelle diverse Opere-Segno.

«Verso le periferie... e ritorno»

Nel 2024 è proseguito il percorso di formazione "Verso le periferie... e ritorno", dedicato ad operatori e volontari del Centro Caritas e delle opere collegate. Gli incontri di approfondimento sulle diverse tematiche in cui la Caritas è impegnata si sono dimostrati un'importante occasione di crescita e confronto.

Da gennaio a giugno 2024, si sono svolti quattro incontri, culminati a giugno con l'evento **Periferie in Festa**, un'occasione comunitaria di gioco e riflessione all'inizio del periodo estivo. Complessivamente, circa 200 persone hanno preso parte agli incontri, con una media di 100 partecipanti per ogni formazione.



3

Le attività

Le attività delle varie aree operative sono state suddivise nelle seguenti sezioni: Servizi di accoglienza, Servizi diurni e progetti di supporto, Progettualità specifiche, Young Caritas, Ufficio studi e progetti, Estero. Queste rappresentano aree strategiche in cui il Centro Caritas opera per realizzare la propria missione

accoglienza



Asilo notturno «Il Fogolâr»

Il servizio. Parte dell'area Caritas dedicata alla "Grave marginalità", il Fogolâr offre accoglienza notturna alle persone senza dimora, accompagnamento educativo in collegamento con i servizi sociali e altri enti del terzo settore. Lo scopo è la presa in carico integrata di persone emarginate socialmente ed economicamente e offrire un punto di riferimento per la rete di servizi cittadini dedicati alla "bassa soglia".

Beneficiari

162

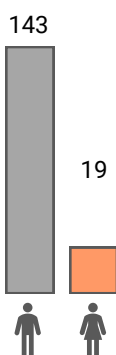
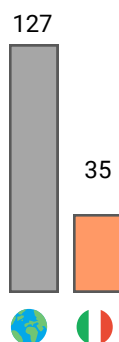
(+24 rispetto al 2023)

Nel 2024. Circa $\frac{2}{3}$ degli accolti sono persone di nazionalità straniera, in larga maggioranza uomini. Pakistan e Marocco rappresentano le nazionalità prevalenti, ma rispetto al 2023 sono cresciute le presenze di persone italiane. Più della metà ha meno di 50 anni. I percorsi di accoglienza cercano di offrire risposte a diverse problematiche: abitative in primis, oltre a difficoltà legate alla condizione di immigrati, dipendenze e fragilità nella dimensione della salute fisica e mentale.

8.395 giornate di
accoglienza

9 operatori

10 volontari

beneficiari per
generebeneficiari per
nazionalità

L'attività di sensibilizzazione nelle scuole è proseguita con **8 visite** di classi al dormitorio.

Inoltre il **Book Crossing**, uno spazio dedicato alla condivisione di libri creato per animare il quartiere, nel corso del 2024 ha ospitato 4 appuntamenti di **"Libri con l'Autore"**, incontri di presentazione di volumi in dialogo con gli autori.

Progetti per le vittime di tratta

Il servizio. È fornita assistenza a vittime di tratta e sfruttamento sessuale, con l'obiettivo di favorirne il reinserimento sociale e lavorativo. Il Centro Caritas offre protezione e accoglienza, assistenza legale e accompagnamenti socio-sanitari all'interno di progetti educativi personalizzati. Gli interventi di inclusione attiva comprendono il supporto formativo e lavorativo. Un ulteriore obiettivo strategico del servizio è la sensibilizzazione della comunità rispetto a un fenomeno intenso ma quasi invisibile. Partnership formative, organizzazione di eventi e percorsi per le scuole sono gli strumenti con cui si persegue questa finalità.

Nel **2024** si sono conclusi 6 percorsi di accoglienza con esiti positivi di reinserimento sociale. È inoltre cresciuto il numero di volontari presenti nelle strutture, mentre è stata rafforzata la collaborazione con altri servizi Caritas (in primis il progetto *Common Ground*) ed è proseguita la sperimentazione per il monitoraggio del fenomeno dello sfruttamento sessuale indoor.

11 operatori

6 percorsi formativi a cui l'équipe ha preso parte

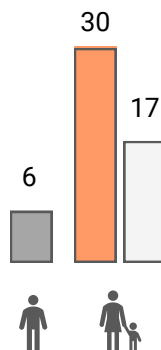
9 volontari

7 scuole coinvolte nei percorsi in classe

Beneficiari

53

(-4 rispetto al 2023)



In occasione della **Giornata europea contro la tratta degli esseri umani**, è stata organizzato un evento di sensibilizzazione, con l'obiettivo di fare informazione rispetto ad un fenomeno non sufficientemente conosciuto.

A novembre 2024 le componenti dell'équipe si sono messi alla prova progettando ed erogando una **formazione** sul tema della tratta rivolta agli allievi del corso per mediatori culturali organizzato dall'IRES FVG.

CAS - Rotta balcanica

Il **progetto CAS** garantisce prima accoglienza ai migranti richiedenti protezione internazionale, su un modello di accoglienza diffusa con unità abitative distribuite sul territorio. Le 2 équipe territoriali forniscono accompagnamento sociale, sanitario, legale ed educativo.

Beneficiari

420

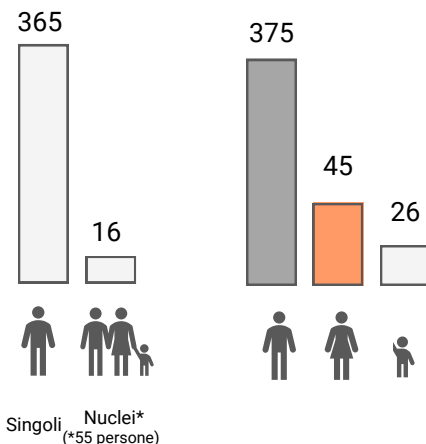
(+12 rispetto al 2023)

Anche il **2024** ha visto un'alta presenza di lavoratori all'interno dei CAS, persone già occupate al loro arrivo oppure che hanno trovato lavoro durante la permanenza. In ambito formativo e lavorativo, oltre a corsi serali di italiano e ai laboratori di falegnameria e sartoria organizzati internamente, la partnership con il CEFS ha portato esiti più che positivi. Diversi ospiti hanno avuto l'opportunità di apprendere un mestiere nel settore edile e svolgere tirocini presso le aziende. In diversi casi il percorso formativo è culminato con un'assunzione.

87.368 giornate di accoglienza

10 operatori

A Udine è iniziato un ciclo di attività sportive e ricreative rivolte a **neomaggioresni** in uscita dai centri per MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati). Queste iniziative hanno incluso tornei di pallavolo, cineforum settimanali, laboratori teatrali e orto didattico. Inoltre, nel 2024 è stato avviato il percorso dal titolo **Empowerment femminile**, una serie di incontri quindicinali rivolto alle donne in accoglienza.



Gli accolti provengono da diversi paesi. Le nazionalità prevalenti comprendono **Pakistan, Bangladesh, Marocco, Afghanistan**.

CAS - Ucraina

L'accoglienza diffusa di persone, in prevalenza nuclei familiari costretti alla fuga forzata dall'Ucraina a causa del conflitto, è continuata anche nel 2024. Ospitate in strutture fornite principalmente dalle parrocchie della diocesi, alle famiglie sono garantiti i servizi di base (vitto, alloggio, accompagnamenti sanitari e affiancamenti scolastici). Laddove necessario sono offerti percorsi psicologici.

Nel 2024. Il contributo dei volontari è stato fondamentale per l'integrazione nelle comunità e l'inserimento lavorativo degli accolti è aumentato in particolare nell'Alto Friuli. Tuttavia, cresce la preoccupazione degli ospiti per la mancanza di chiarezza sul proprio status giuridico in caso di fine del conflitto.

Beneficiari

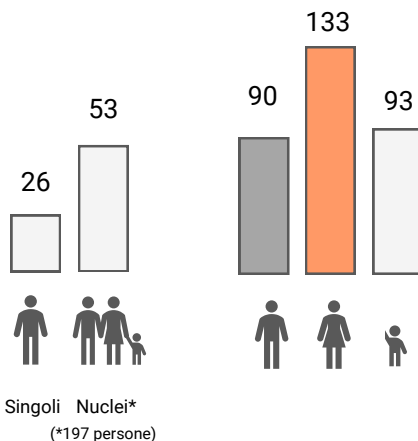
223

(-36 rispetto al 2023)

52.868 giornate di accoglienza

12 operatori

10 volontari



Nel 2024 è stato introdotto il supporto estivo per l'apprendimento della lingua italiana rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie, mentre donne sole o con figli hanno avuto la possibilità di partecipare a laboratori formativi organizzati dalla **Sartoria Sociale "Il Fil"**.

SAI (Cividale del Friuli)

Il progetto **Servizio Accoglienza Integrazione (SAI)**, gestito dal Centro Caritas per conto dei Servizi Sociali dell'Ambito del Natisone, offre accoglienza integrata a richiedenti asilo e titolari di protezione per un massimo di 12 mesi. Ogni beneficiario segue un percorso personalizzato per l'integrazione, con tirocini formativi, mediazione culturale, assistenza legale e supporto nella ricerca di alloggio.

Nel 2024. Tra le attività di comunicazione e valorizzazione del progetto, spiccano la pubblicazione di un libro illustrato dai beneficiari, la produzione di un audiolibro e di un video celebrativo per il decennale del SAI. Sono stati attivati corsi di musica e percorsi integrati di formazione e ricerca lavoro grazie alla collaborazione con l'équipe trasversale Caritas dedicata.

Un importante ampliamento dell'équipe ha contribuito ad accrescere l'efficacia del lavoro di ricerca di opportunità formative/lavorative per i beneficiari e la qualità della collaborazione con i servizi territoriali.

Beneficiari

55

(-34 rispetto al 2023)

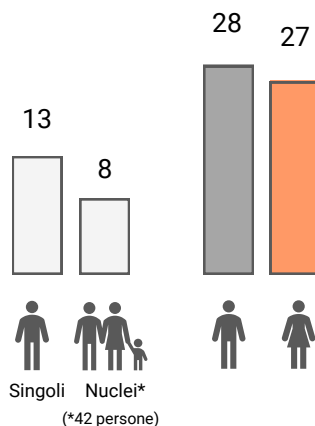
12.699 giornate di
accoglienza

13 operatori

14 volontari

Sono state diverse le attività organizzate nell'anno per favorire l'inclusione degli accolti nella comunità.

- Partecipazione a **2 eventi sportivi e benéfici (43 persone)**.
- **14 incontri** per favorire l'orientamento territoriale, culturale e l'accesso ai servizi e uffici.
- Incontri in occasione di **2 eventi pubblici** (Giornata Mondiale del Rifugiato, Serata di Poesia).
- **3 incontri multiculturali** tra i beneficiari, volontari e territorio.
- Corso di **musica (50 ore totali)**.
- **6 incontri** del percorso "Empowerment femminile".



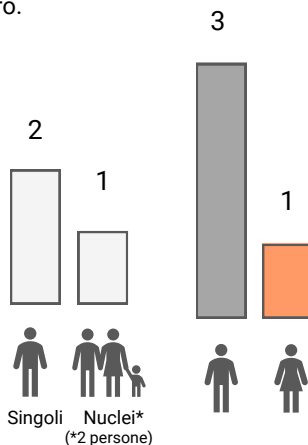
Corridoi umanitari

Il progetto si rivolge a persone arrivate in Italia tramite un corridoio umanitario. L'**accoglienza** comprende la fornitura di vitto e alloggio, la concessione di un'indennità giornaliera e il supporto per l'orientamento sul territorio. Attivata a dicembre 2023, l'accoglienza è proseguita fino a dicembre 2024. Sono state accolte 4 persone, di cui 2 hanno abbandonato il progetto poco tempo dopo l'arrivo in Italia per presentare domanda d'asilo all'estero.



Beneficiari

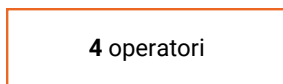
4



Accoglienza neomaggiorenni

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Il progetto. All'interno di due appartamenti (Udine e Paderno), sono stati accolti 11 giovani adulti di età tra i 18 e i 24 anni, con diverse situazioni di fragilità. Lo scopo principale è l'attivazione di accompagnamenti educativi personalizzati, che prevedono supporto alla ricerca lavorativa, formazione, inserimenti lavorativi protetti, oltre ad affiancamento e sostegno nell'area relazionale e sanitaria.



Beneficiari

11



Accoglienze e accompagnamenti sul territorio

I servizi. In convenzione con i servizi territoriali, offriamo accoglienza in via d'emergenza in appartamenti sul territorio e percorsi di accompagnamento educativo in collaborazione con enti del terzo settore. Le persone sono inserite in esperienze di co-housing e supportate dagli educatori.

Riviera-Bassa friulana

Nell'ambito di una co-progettazione con il servizio sociale, oltre ad una struttura per l'accoglienza abitativa il Centro Caritas ha offerto supporto educativo attraverso altre quattro linee progettuali.

Abitare sociale	2 beneficiari	732 gg. accoglienza	
Money tutoring	1 operatore	22 beneficiari	39 ore di intervento
Mediazione linguistica	3 operatori	4 beneficiari	22 ore di intervento
Pronto Intervento Sociale	1 operatore	2 beneficiari	3 ore di intervento
Servizio educativo	1 operatore	24 beneficiari	152 ore di intervento

Tolmezzo

Nel contesto di una co-progettazione nella zona della Carnia, il Centro Caritas ha messo a disposizione un immobile per l'accoglienza abitativa di 2 persone.

Abitare sociale	2 beneficiari
-----------------	---------------

San Daniele del Friuli - Comerzo

A San Daniele e Comerzo sono stati messi a disposizione 2 immobili per l'accoglienza di nuclei familiari, alcuni in carico ai servizi sociali dell'ambito territoriale Collinare.

Abitare sociale	7 beneficiari	1018 gg. accoglienza
-----------------	---------------	----------------------

San Giovanni al Natisone

Abitare sociale	6 beneficiari
-----------------	---------------

Il Centro Caritas ha messo a disposizione un immobile per l'accoglienza e offerto accompagnamento educativo a 2 nuclei familiari da settembre 2024.

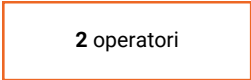
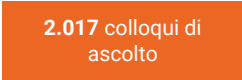
servizi diurni e progetti di supporto



Centro di ascolto diocesano

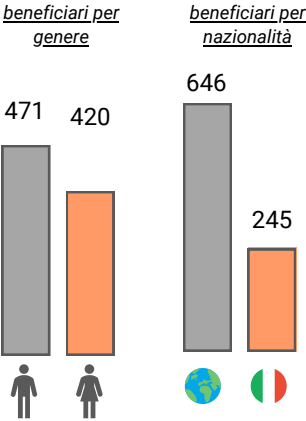
Il **Centro di Ascolto** è uno spazio privilegiato dedicato all’incontro e all’ascolto, dove chiunque si trova in difficoltà può ricevere attenzione, supporto e aiuto concreto. Oltre ad offrire sollievo in situazioni di emergenza economica o abitativa, funge anche da punto di riferimento per i servizi sociali. In questo modo, si facilitano collaborazioni e interventi congiunti per le persone che si trovano in stato di bisogno.

Nel corso del **2024** è stato supportato un numero significativo di nuclei familiari, italiani e stranieri, incluse donne sole con figli, in collaborazione con i Servizi Sociali e il Terzo Settore. Questa sinergia ha permesso l’attivazione di protocolli e co-progettazioni per interventi personalizzati. È proseguito il progetto *Si fa Rete*, dedicato agli anziani fragili e al coinvolgimento delle realtà territoriali.



Nel complesso, i bisogni più rilevati includono problematiche economiche, lavorative e abitative. In tabella è riportato il dettaglio degli interventi offerti, a fianco il dettaglio dei beneficiari suddivisi per genere e nazionalità. Da evidenziare l’aumento di persone italiane tra i beneficiari.

Interventi	% sul totale
Ascolto	38%
Sussidi e finanziamenti	21%
Altre risposte	13%
Segretariato e consulenze specifiche	11%
Beni e servizi materiali	10%
Sanità	3%
Accoglienza/alloggio	2%
Supporto formativo e lavorativo	1%



Mensa diocesana "La Gracie di Diu"

La **mensa** è un punto di incontro che offre ascolto, pasti caldi, opportunità di socializzazione diurna per chi vive condizioni di fragilità ed esclusione.

Riconosciuto servizio di bassa soglia, è soprattutto uno spazio di solidarietà vissuta e di reinserimento sociale, un punto di osservazione privilegiato delle nuove povertà.

Beneficiari

1361

(-256 rispetto al 2023)

Nel **2024** il numero di beneficiari si è mantenuto elevato, in leggero calo rispetto al 2023 ma con un +50% se raffrontato al 2022. Significativa la presenza di giovani uomini stranieri (richiedenti asilo) presenti sul territorio, provenienti soprattutto da Bangladesh, Pakistan e Marocco. Tra le donne la maggioranza continua a essere rappresentata da donne georgiane giunte in Italia per la ricerca di un'occupazione.

Gli alimenti provengono dalle collaborazioni con il Banco Alimentare, Siticibo, la Colletta Alimentare, il mercato ortofrutticolo, 7 supermercati.

886 beneficiari al
primo accesso

7 operatori dipendenti

180 volontari

111.275 pasti prodotti

1198 pacchi
alimentari distribuiti94 famiglie beneficiarie
di pacchi alimentari

- I **pasti** preparati sono consumati internamente alla mensa (**87.457**), ma anche destinati all'Asilo notturno "Il Fogolâr" (**10.950**), al Nido d'infanzia Casetta a Colori (**2.772**) e all'asilo notturno Croce Rossa (**1.100**).
- E' stato offerto servizio di **catering** per **5 eventi**.
- Sono stati accolti più di **250** studenti, per un totale di **13** incontri di sensibilizzazione.
- **54** ragazzi tra i 16-18 anni hanno prestato servizio in mensa durante l'esperienza estiva Caritas Summer.
- **80** ragazzi/e hanno svolto in mensa un percorso PCTO.

beneficiari per
genere

1022

339

beneficiari per
nazionalità

1229

132



Empori solidali “Pan e Gaban”

Il servizio. Gli Empori solidali sono punti di incontro dove si possono ottenere indumenti e accessori usati raccolti attraverso libere donazioni. Questi spazi sono pensati per chi attraversa situazioni di povertà, ma sono attraenti anche per chi apprezza i valori e la cultura del riuso. Gli abiti vengono esposti in modo ordinato, permettendo alle persone di scegliere tra le donazioni disponibili. La soddisfazione di un bisogno materiale diventa per le persone un'opportunità per interagire e dialogare con i volontari.

Le donazioni raccolte vengono destinate a progetti di solidarietà, supportando la Caritas diocesana e le specifiche realtà locali.

Accessi

10 mila +

6 empori

60 volontari



Verso la fine del **2024** è stato avviato un processo di riorganizzazione degli spazi e del servizio dell'emporio di Udine, che sta proseguendo nel 2025, comportando una temporanea interruzione del servizio. Questo progetto ha coinvolto attivamente il gruppo dei volontari, che sono stati accompagnati in un percorso di ascolto, formazione e progettazione.

Centro di ascolto "Stella Maris"

Porto Nogaro

Il Centro di Ascolto offre supporto e assistenza ai **lavoratori marittimi** che fanno tappa presso il porto commerciale di Porto Nogaro, fornendo informazioni utili, accesso ai servizi locali, opportunità di contattare le famiglie, assistenza spirituale, oltre a consulenze legali e sindacali.

Beneficiari

438

Grazie all'opera di promozione degli anni precedenti, la Stella Maris è divenuta una realtà conosciuta. Nel **2024** è aumentato il numero di marittimi che hanno fatto accesso al centro, anche grazie al servizio di Bike Sharing inaugurato nel 2023. Nell'ultimo anno si è intensificata l'attività di sensibilizzazione sulla condizione dei marittimi e il loro ruolo nel commercio mondiale. La domanda di visite al porto è quasi triplicata, segnale di una maggiore attenzione verso questa tematica, che è in grado di attirare l'interesse degli istituti scolastici e di altre realtà provenienti sia dal territorio che da fuori regione.

1 operatore

6 volontari

71 interventi nelle
classi

679 studenti
incontrati

45 visite al porto per
gruppi e scolaresche

5 incontri con parrocchie
e associazioni

Il Centro di Ascolto Stella Maris fa parte del **Comitato di Welfare della Gente di Mare**, organismo che ha l'obiettivo di creare iniziative con una diretta ricaduta sul benessere del personale marittimo. Strategica è inoltre la rete di collaborazioni tra i soggetti che operano nel porto (Guardia Costiera, Terminal Spa, Servizi Tecnici Nautici, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane) e con enti e istituzioni locali.



Casetta a colori

Nido d'infanzia multiculturale e centro diurno per bambini e famiglie

Il **nido d'infanzia multiculturale** accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi, con 17 dei 24 posti convenzionati con il Comune di Udine. La maggior parte dei bambini proviene da famiglie in situazione di disagio economico e sociale. È offerto supporto alle mamme con fragilità frutto di storie personali e familiari complesse, attraverso colloqui e corsi per il sostegno al ruolo genitoriale. Inoltre, la Casetta accoglie ragazzi per esperienze di PCTO, tirocini universitari e Servizio Civile.

Bambini
accolti

41

Nel 2024. L'inserimento dei bambini ha permesso alle madri straniere di partecipare a corsi di lingua e professionali. I genitori hanno potuto acquisire maggiori competenze rispetto al loro ruolo in un contesto educativo diverso da quello del paese origine. I laboratori hanno offerto un ambiente protetto per interagire con educatrici e altri genitori. Inoltre, il volontariato e l'accoglienza di tirocinanti universitari hanno avuto effetti positivi sui giovani coinvolti.

8 operatori

11 volontari

78 ore totali di
formazione

62 ragazzi/e in PCTO

10 ragazzi/e Caritas
Summer

1 tirocinante
universitaria

71 colloqui con le
famiglie

4 incontri "Nati per
leggere"

21 incontri (corsi
dedicati ai genitori)

Durante l'anno sono stati organizzati vari laboratori per coinvolgere attivamente i genitori. Tra questi, un ciclo sulla lettura ha promosso l'importanza della lettura precoce e la condivisione di libri tra adulti e bambini. In collaborazione con il consultorio, si sono tenuti incontri su sviluppo, gioco nei primi anni di vita mentre per le feste della mamma e del papà, si è scelto di progettare un laboratorio creativo condiviso. Alcune mamme hanno anche potuto prendere parte a un corso di sartoria presso la Caritas. Infine, un laboratorio è stato dedicato al tema dell'alimentazione.

Assistenza legale

Il servizio mira a supportare i cittadini stranieri nel mantenimento o recupero della regolarità del soggiorno, offrendo assistenza pratica e informativa, e facilitando la comprensione delle procedure burocratiche; i beneficiari diretti sono gli stessi cittadini, mentre quelli indiretti includono familiari, operatori delle altre équipe del Centro Caritas, servizi pubblici e realtà del terzo settore. L'attività principale consiste in incontri con i beneficiari, valutazione dei bisogni e accompagnamento personalizzato.

Beneficiari

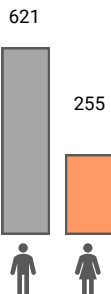
876

Nel **2024** buoni risultati sono stati ottenuti rispetto alla consapevolezza dei diritti tra i beneficiari stranieri, mentre più complesse si sono rivelate le azioni di tutela in vista dell'accesso ai servizi da parte delle persone vulnerabili. Si è inoltre registrato un aumento delle richieste di consulenza, anche da parte di servizi Caritas non direttamente legate all'ambito migratorio. A livello interno è stato rafforzato il lavoro di équipe: la formazione ha accresciuto le competenze relazionali dei suoi membri e promosso un maggiore confronto non solo sulle strategie di intervento, ma anche sulle metodologie di lavoro, con impatti positivi sulla capacità di discernimento dei bisogni delle persone. Infine, tra i cambiamenti dello scenario esterno, si segnalano gli effetti restrittivi dei Decreti Legge 20/2023 e 158/2024 sull'accoglienza e sulla tutela legale. Al contempo la proroga dell'Emergenza Ucraina fino al 2026 ha comportato l'estensione dei relativi permessi di soggiorno.



Nella mappa sono evidenziati i paesi di origine dei beneficiari del servizio. I paesi con il maggior numero di persone: Ucraina, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Nigeria, Afghanistan.

5 operatori



(La totalità dei beneficiari è di nazionalità straniera)

Microcredito

Il microcredito rappresenta uno strumento finanziario destinato a individui e famiglie in difficoltà che non riescono ad accedere a forme di credito tradizionale a causa della mancanza di garanzie.

Gli operatori e i volontari della rete diocesana dei centri d'ascolto supportano le persone nell'accesso al microcredito, grazie alla collaborazione con istituti di credito come **Civibank** e con enti che operano da anni nel settore, come **PerMicro**.

Beneficiari

7

(-11 rispetto al 2023)

1 uomo - 6 donne

1 italiano - 6 stranieri

33 età media dei
richiedenti

15 pratiche
esaminate

7 erogazioni

8 pratiche non idonee
(più di 1 su 2)

€ 39.000 erogati
(-65% rispetto a 2023)

€ 5.500 erogazione
media

perXmicro **civi Bank**
il microcredito in Italia

Nel **2024**, il progetto di microcredito ha registrato un calo nelle erogazioni e nelle pratiche esaminate, tornando su livelli medi dopo l'"exploit" del 2023. Si è però osservato un cambiamento nella natura del credito: l'importo medio erogato è aumentato, trasformando il microcredito in una forma di "mediocredito" e evidenziando i crescenti costi della vita che devono fronteggiare le famiglie per accedere a beni fondamentali (casa, salute..). Circa una domanda su due tra quelle esaminate è stata respinta per mancanza dei requisiti minimi. Tra gli idonei, 6 su 7 sono persone di nazionalità straniera.

Regionalizzazione del Microcredito

Il progetto, che vede come capofila la Fondazione Well Fare, è nella fase di definizione delle Aree Territoriali. Nell'Area Friuli Centrale, Medio e Bassa, Caritas Udine ha coordinato la firma di un Protocollo d'Intesa tra i diversi portatori di interesse.

Scuola di italiano

Il servizio. Mira a incrementare le opportunità di integrazione sociale mediante corsi che potenziano la conoscenza della lingua italiana. La scuola accoglie studenti provenienti da tutti i progetti del Centro Caritas, oltre a studenti esterni. È offerto orientamento sui corsi di formazione, percorsi professionalizzanti e possibilità di ottenere certificazioni di Italiano L2. Le attività didattiche sono organizzate in diverse sedi: a Cividale, sede del progetto SAI, nell'Alto Friuli, presso il CAS, a Udine.

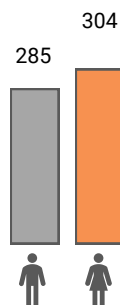
Beneficiari
509

Nel 2024 la maggior parte delle persone proviene dai servizi interni, ma è aumentata anche la partecipazione spontanea di persone straniere. Si è registrato un calo degli studenti uomini e un aumento significativo delle donne. L'offerta formativa è stata resa più flessibile per rispondere alle esigenze degli iscritti, con lezioni distribuite su più fasce orarie e giorni. La scuola di via Roma a Udine si conferma un importante punto di integrazione nel quartiere Borgo Stazione.

10 docenti qualificati per l'insegnamento Italiano L2

5 volontari

6 ragazzi/e in PCTO



(La totalità dei beneficiari è di nazionalità straniera)

L'offerta formativa si è diversificata rispetto all'anno precedente. Oltre ai corsi ordinari (dal livello pre-A1 all'A2), sono stati introdotti:

- Corsi A2 con certificazione ufficiale in collaborazione con il CPIA
- Corsi serali in collaborazione con l'ENAIP per studenti lavoratori
- Un corso di italiano per la patente rivolto specificamente a donne
- Corsi serali base e avanzati per studenti-lavoratori
- Laboratori tematici per persone che accedono alla Stazione di Posta e per mamme con figli iscritti alla scuola dell'infanzia di via Dante
- Laboratori pratici di italiano per falegnameria e sartoria

Spazio Giovani - via Rivis 15

Il servizio. È uno spazio di incontro e confronto dedicato ai giovani di età compresa tra i 14 e i 22 anni, animato dagli educatori. Offre attività e laboratori progettati insieme ai ragazzi, realizzati internamente e, talvolta, con il supporto di enti esterni. L'équipe dello Spazio collabora con tutte le realtà del territorio che operano a stretto contatto con i giovani, come la Neuropsichiatria infantile, i Servizi sociali del Comune di Udine e le varie comunità residenziali.

Beneficiari

57

Nell'ambito di un progetto finanziato dall'8xmille, nel **2024** i giovani hanno iniziato a organizzare in modo strutturato le attività dello spazio. Oltre alla continuità delle attività esistenti, è stato creato un gruppo di ragazzi che collabora con gli operatori, incontrandosi mensilmente per proporre idee in vista di nuove iniziative. Nell'anno è emerso un forte bisogno di orientamento dei giovani al lavoro, a cui l'équipe FormaLav Caritas ha risposto con un percorso dedicato.

4 operatori

1 volontaria



23



34

L'esperienza di **Caritas Summer**, distribuita su 4 settimane nei mesi estivi, ha coinvolto 45 giovani in attività con i coetanei e in brevi periodi di servizio volontario presso le Opere Segno della Caritas.

Un libro sospeso per guardare lontano. In occasione della Quaresima 2024, la Libreria Paoline di Udine ha lanciato la campagna "Un libro sospeso", con cui è stato possibile acquistare dei libri che sono stati donati allo Spazio Giovani. Inoltre, il 14 marzo 2024 i locali della libreria hanno ospitato il dialogo tra alcuni ragazzi dello Spazio Giovani e una neuropsichiatra, con lo scopo di raccontare il valore di spazi di socializzazione che aiutano ad affrontare la non facile età dell'adolescenza.

F.O.R.M.A.Lav



L'**équipe F.O.R.M.A.Lav** (Formazione, Orientamento, Rete, Motivazione, Affiancamento, Lavoro) è un gruppo di lavoro composto da 10 operatori del Centro Caritas e dell'Opera diocesana Betania. L'obiettivo è costruire un collegamento tra le risorse formative e lavorative disponibili nel territorio e i destinatari dei progetti, lavorando in stretta collaborazione con gli operatori che li supportano quotidianamente. L'interconnessione con diversi gruppi di lavoro promuove una dimensione di rete e lo sviluppo di competenze condivise.

Beneficiari

293

Nel **2024** il servizio ha investito nella formazione e nell'affiancamento ai volontari e operatori dei Centri di Ascolto e dei vari servizi del Centro Caritas, in particolare grazie al progetto 8xmille "**Integrazioni**". Sono state formalizzate prassi operative condivise per migliorare il lavoro in rete tra le équipes. Si sono consolidati rapporti istituzionali con enti pubblici e di formazione, aziende, cooperative sociali, agenzie per il lavoro, e rafforzate le reti territoriali, in particolare nell'area udinese, avviando al contempo un dialogo nell'alto Friuli e un'analisi dei bisogni nel medio-basso Friuli per supportare chi ha difficoltà a raggiungere i centri urbani per cercare occupazione.

10 operatori

9 laboratori Caritas
(falegnameria, sartoria,
ciclofficina)4 incontri con i Centri di
Ascolto del territorio su
tematiche lavorative108 inserimenti
lavorativi con contratto10 tirocini
extracurricolari avviati72 persone avviate a
corsi professionalizzanti
o qualifiche abbreviate

Il servizio mira ad ampliare la rete di soggetti e competenze a servizio dell'**inclusione lavorativa**. L'équipe collabora con 4 agenzie per il lavoro e 9 enti di formazione. Nel 2024, 42 persone hanno beneficiato dei laboratori di esperienze occupazionali del Centro Caritas, mentre 59 persone hanno preso parte a percorsi di orientamento alla ricerca attiva del lavoro.

36 operatori del Centro Caritas e dell'Opera Betania sono stati coinvolti in un percorso di formazione promosso dall'area lavoro e finalizzato ad accrescere le competenze delle singole équipes sulla tematica.

progettualità specifiche



Si Fa Rete 2

Sosteniamo insieme la fragilità dell'anziano

La co-progettazione. La seconda edizione del progetto "SI FA RETE" – finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia su risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore – è stata istruita dalla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità mediante una co-progettazione con Enti del Terzo Settore al fine di realizzare interventi di contrasto alla solitudine e per la presa in carico leggera di persone anziane in condizioni di fragilità.

Beneficiari

99

La rete. Le quattro Caritas diocesane del FVG hanno operato assieme ai partner di progetto: Associazione Goffredo de Banfield ODV ETS, ACLI Friuli Venezia Giulia APS, Aulòs APS.

Gli interventi. Caritas Udine ha operato a supporto dei servizi istituzionali nell'intercettazione e analisi del bisogno, potenziando gli interventi di accompagnamento e sostegno a favore delle persone anziane in situazione di fragilità, dei loro caregiver e nuclei familiari, in sinergia con i servizi sociali e/o sociosanitari del territorio. Sono state rafforzate le reti di comunità nei punti sperimentali di progetto (Ambiti territoriali Carnia e Friuli Centrale).

428 accessi over 65 nei
CdA coinvolti

3 Centri di Ascolto coinvolti

31 parrocchie coinvolte

95 volontari coinvolti



Nel **2024** la co-progettazione ha coinvolto i seguenti territori.

- Val Tagliamento (Ambito socio-assistenziale Carnia)
- Quartiere Di Giusto-Aurora - Città di Udine (Ambito socio-assistenziali Friuli Centrale)
- Comune Pasian di Prato (Ambito socio-assistenziali Friuli Centrale)

Giustizia

Carcere, vittime di reato, giustizia riparativa



I progetti nell'area Giustizia hanno l'obiettivo di favorire il re-inserimento di persone detenute, offrire supporto alle vittime di reato, promuovendo azioni di giustizia riparativa e mediazione penale. Ulteriori beneficiari sono gli studenti delle scuole superiori e le comunità locali, destinatari di iniziative di sensibilizzazione. Le attività principali consistono nell'ascolto e nell'accompagnamento personalizzato attraverso un punto di ascolto in carcere e gli sportelli dell'Hub giustizia rivolti in particolare alle vittime di reato.

Nel **2024** è proseguita l'attività dello sportello intramurario nella casa circondariale di Udine. È stata inoltre avviata una co-progettazione con la Regione Friuli Venezia Giulia per i progetti **Ripartiamo** e **Incontra**, che ha portato alla costituzione dell'ATS e alla firma della convenzione con Caritas in qualità di capofila. In primavera è stata inoltre stipulata una convenzione con l'Università di Udine per l'utilizzo di spazi destinati all'Hub Giustizia, mentre le attività progettuali sono iniziate a settembre. Oltre agli sportelli dedicati sia all'interno del carcere che all'esterno, rivolti a persone con problematiche giudiziarie e alle vittime di reato, sono previsti interventi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi della giustizia riparativa.

Beneficiari

202

3 operatori

316 colloqui (184
persone detenute)

2 accoglienze di
detenuti in dimissione

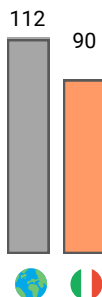
3 volontari

30 persone in percorsi
MAP/LPU

35 colloqui con 18
persone vittime di reato

La rete dei soggetti coinvolti

È proseguita la collaborazione con il personale dell'istituto penitenziario, con UEPE e USM. In vista della co-progettazione, è stata costituita un'associazione di scopo con Opera diocesana Betania, Centro Solidarietà Giovani, Coop. Artelibro, Coop. Noncello e Consorzio Il Mosaico, con regolari incontri di coordinamento. È iniziato un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, in particolare con il Dipartimento giuridico.



Common Ground

Il progetto, finanziato dal PON Inclusion e gestito dalla Direzione Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è guidato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna. L'obiettivo principale è prevenire e contrastare le forme di sfruttamento nel mondo del lavoro, come il lavoro irregolare, sommerso, il caporalato. Il progetto si rivolge a persone provenienti da paesi terzi che sono, o potrebbero diventare, vittime di queste situazioni. Sono previste diverse attività per aumentare la consapevolezza sul fenomeno, coinvolgendo amministrazioni pubbliche, società civile, imprese e cittadini.

Beneficiari

377

Nel **2024** è aumentato il numero di persone vittime o potenzialmente vittime che sono state individuate e seguite. È stato avviato un sistema di accoglienza loro dedicato, che si è ben integrato con i servizi già presenti sul territorio, come i CAS e i SAI. Inoltre, gli operatori pubblici e privati coinvolti hanno migliorato le loro competenze, e la collaborazione tra i vari enti che lavorano su questo tema a livello provinciale è diventata più efficace.

8 operatori + 2
collaboratori esterni

16 accoglienze

12 prese in carico
territoriali

25 incontri di
formazione delle
"antenne"

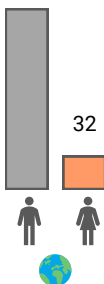
6 incontri di
sensibilizzazione sul
territorio

M MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Uno degli aspetti positivi del progetto è stata la facilità nell'inserimento lavorativo in contesti dignitosi delle persone accolte. Si è inoltre rafforzata la rete dei partner locali, mentre è cresciuta la consapevolezza delle potenziali vittime sui propri diritti. Sono aumentati gli operatori formati sul territorio e le segnalazioni da parte di enti esterni, favorendo nuove emersioni. Oltre all'accoglienza tradizionale, si è lavorato per consolidare le competenze nelle attività di emersione, sensibilizzazione, orientamento. Le azioni hanno incluso workshop e formazione mirata per chi intercetta potenziali vittime di sfruttamento.

345

32



“Grave Marginalità”

L'Ambito Territoriale Friuli Centrale ha affidato fino al 31/10/2024 il **“Servizio di accoglienza e accompagnamento educativo a contrasto dell'esclusione sociale e della grave marginalità”** ad una rete con capofila il Centro Caritas. La successiva co-progettazione, promossa dall'Ambito, ha visto il Centro Caritas partecipare come capofila in una costituita ATI con enti del terzo settore.

Accoglienze abitative e accompagnamenti educativi

Il servizio offre accoglienza e accompagnamento educativo a persone e nuclei familiari che si trovano in una condizione di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale.

8 operatori

22.094 giornate di accoglienza

5.770 ore totali di accompagnamento educativo

480 ore medie mensili di accompagnamento educativo



43



3



75

Beneficiari

121

(+32 rispetto al 2023)



62 Singoli



25

Nuclei*
(*59 persone)



77



44

Équipe di strada

L'équipe effettua uscite diurne e serali con l'obiettivo di contattare persone senza dimora presenti sul territorio. Nel **2024**, un anno segnato dall'importante flusso di persone migranti, sono aumentati i contatti e le comunicazioni con i servizi locali. C'è stato anche un maggiore riconoscimento da parte della comunità del lavoro dell'Unità di Strada, testimoniato dal maggior numero di segnalazioni pervenute da parte di cittadini. Più del 80% delle persone contattate proviene da paesi non comunitari, ma non mancano persone italiane o di altri stati dell'Unione Europea.

4 operatori

Contatti

894

(+87 rispetto al 2023)

847



47



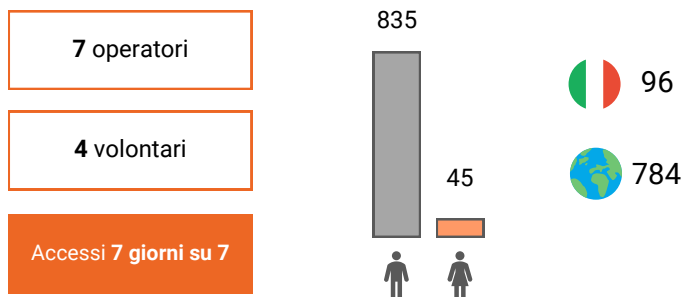
Stazione di posta

Il servizio si inserisce in una strategia di contrasto alla povertà estrema e all'emarginazione sociale, offrendo non solo risposte a **bisogni primari**, ma anche opportunità di inclusione e **socializzazione**. Sono distribuiti beni di prima necessità e kit per l'igiene personale, con la possibilità di fare una doccia e usufruire della lavatrice.

Sono inoltre promossi laboratori di lingua italiana, laboratori artistici e cineforum, tutte attività realizzate grazie al contributo di volontari. È garantito inoltre un accompagnamento per l'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora e un servizio di fermo posta, strumenti essenziali per il riconoscimento dei diritti e l'accesso ai servizi. Infine, si offre orientamento alle risorse socio-assistenziali e sanitarie del territorio, facilitando l'inserimento in percorsi di supporto più strutturati. I beneficiari principali sono persone in condizione di grave povertà ed esclusione sociale.

Beneficiari

880



Very Social Store

L'iniziativa sperimentale del **Very Social Store** è stata ideata per fornire un servizio di consegna di generi alimentari alle persone coinvolte nel progetto "Grave Marginalità" e garantire la libertà di scelta dei generi alimentari in un percorso educativo verso una maggiore autonomia. Lo spazio è stato inaugurato a ottobre 2023. I beneficiari possono scegliere tra circa 60 prodotti alimentari secchi e 30 prodotti freschi.

Sinergia solidale



Il **progetto**, "riedizione" del precedente Energia Solidale, ha messo in primo piano l'importanza di percorsi di presa in carico personalizzati, erogando aiuti con un approccio finalizzato a prevenire l'insorgere di criticità future. È stato fornito supporto economico e accompagnamento a singoli e famiglie che si sono trovate in difficoltà nel gestire spese essenziali come le spese condominiali, gli affitti e le spese per il trasporto e l'energia. Grazie alle risorse messe a disposizione dalla **Fondazione Friuli**, sono stati supportati 185 individui in 60 comuni della diocesi. I centri di ascolto hanno svolto un ruolo cruciale nella valutazione delle situazioni e nell'erogazione dei sussidi. In totale, sono state aiutate 119 famiglie e 66 individui, raggiungendo 498 persone con aiuti per oltre 101 mila euro.

Beneficiari
diretti

185

498 beneficiari
(diretti+indiretti)

119 famiglie
66 p. singole

97 italiani
88 stranieri

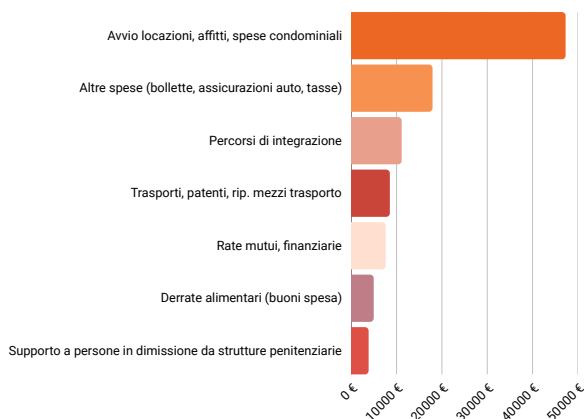
11 Centri di ascolto

€ 101.000 erogati

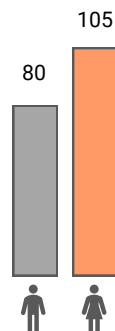
308 interventi

€ 328 erogazione media/intervento

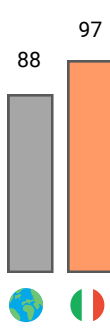
41% beneficiari al primo accesso in Caritas



beneficiari per
genere



beneficiari per
nazionalità



Cjase di Diu Cjase nestre

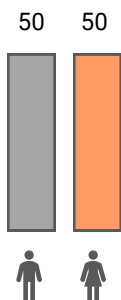
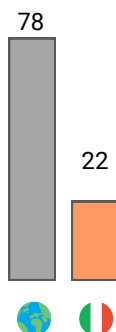
FONDAZIONE
FRIULI8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Il progetto, finanziato da fondi della Fondazione Friuli e dall'8xmille, ha avuto l'obiettivo di favorire percorsi di **inclusione socio-abitativa** per persone vulnerabili non in carico ai servizi socio-assistenziali. I beneficiari, persone che vivono in condizioni di marginalità e invisibilità, sono state spesso intercettate nei servizi di bassa soglia. L'attivazione di immediate soluzioni abitative ha rappresentato il primo passo verso un percorso più strutturato di inclusione sociale e presa in carico.

In un'ottica di intervento preventivo, il progetto si è rivolto anche a chi, pur avendo un alloggio, vive situazioni di fragilità economica o sociale tali da richiedere azioni di accompagnamento e supporto economico verso l'autonomia.

Beneficiari

100

beneficiari per
generebeneficiari per
nazionalità

3 operatori

Sono stati ottenuti buoni risultati nel reinserimento sociale: 5 persone si sono risollevate da situazioni di grave emarginazione, 9 hanno avviato un percorso di riabilitazione a Casa Betania, e 20 sono state accolte in alloggi di semi-autonomia del Centro Caritas. Tra le accoglienze d'emergenza, 4 persone e una famiglia di 5 membri sono poi entrate in progetti SAI. Inoltre, 15 persone sono state prese in carico dai Servizi, potendo così beneficiare di supporto socio-sanitario. A livello territoriale, il progetto ha contribuito ad avviare un percorso di co-progettazione con l'Ambito del Friuli Centrale, promosso da Caritas e Opera diocesana Betania come azione di advocacy.

young caritas



"Il risveglio di Giona" - PCTO

Il progetto ha un duplice obiettivo pedagogico: diffondere una prospettiva critica e consapevole sui fenomeni di povertà osservati nelle Opere Segno Caritas e sensibilizzare le comunità sull'importanza del contributo di ogni individuo/cittadino, a partire dal proprio territorio. I beneficiari sono giovani incontrati nelle scuole, partecipanti alle Opere Segno Caritas attraverso proposte di volontariato, studenti coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO).

10 operatori coinvolti

180 ragazzi/e in PCTO

Nel corso dell'anno, è stato osservato un aumento delle richieste di collaborazione da parte delle scuole, in particolare delle visite al Centro di Ascolto Stella Maris di Porto Nogaro.

141 classi beneficiare

13 visite di classi in mensa

**23 visite di classi al
dormitorio "Il Fogolâr"**

Cresce l'attenzione degli insegnanti verso temi sociali: molti hanno scelto di proporre ai propri studenti percorsi legati ai servizi Caritas presenti nel territorio del proprio istituto. Nelle Scuole Secondarie di II grado, il tema della giustizia ha suscitato particolare interesse, mentre è significativo anche il coinvolgimento di scuole superiori in percorsi PCTO anche quando i loro indirizzi di studio non prevedono monti orari specifici per materie sociali o umanistiche. Infine, è stato avviato un nuovo percorso PCTO presso il Porto Margreth di San Giorgio di Nogaro, ampliando ulteriormente le opportunità formative per i ragazzi.

L'area di educazione alla mondialità ha proposto un percorso di 32 ore rivolto a operatori che affiancano ragazzi/e giovani nelle loro sedi di servizio. 15 dipendenti hanno avuto l'opportunità di approfondire conoscenze, competenze e metodologie da applicare nel lavoro con i giovani.

Servizio Civile Universale

Servizio Civile Universale. Finanziato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili, promuove la cultura della pace, il servizio alla comunità e la cittadinanza attiva. Coinvolge giovani italiani e stranieri di età compresa tra i 18 e i 28 anni, impegnati in un servizio volontario annuale in Caritas per una media di 25 ore settimanali.

Volontari

6

Le iniziative sono progettate e sviluppate in collaborazione con altre Caritas del Nord-est. Il Centro Caritas ha partecipato a 3 progetti, riguardanti l'ascolto (CdA), la grave marginalità (mensa e dormitorio) e il Nido d'infanzia Casetta a Colori. Le attività dei volontari sono integrate nel lavoro quotidiano degli operatori dei progetti, e i giovani in servizio sono gradualmente coinvolti nel lavoro dei vari gruppi.

1145 ore di servizio

144 ore di formazione e tutoraggio

Servizio Civile Solidale

Il progetto. Promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia, vede Caritas impegnata come ente attuatore. L'iniziativa è rivolta a giovani tra i 16 e i 18 anni residenti nel territorio, con un percorso della durata complessiva di 360 ore distribuite nell'arco di un anno. L'esperienza, che spesso coinvolge ragazzi provenienti da contesti fragili, rappresenta un'opportunità per accompagnarli nel loro percorso di crescita personale. I partecipanti sono attivamente coinvolti nelle attività dell'Emporio Solidale Pan e Gaban e della Bottega del Mondo, dove si approfondiscono temi legati alle disuguaglianze sociali, al commercio equo e solidale e alla promozione di stili di vita sostenibili.

Volontari

7



Neos kosmos

Servizio Civile Universale all'estero - Grecia



Il progetto **Costruiamo un nuovo mondo inclusivo a Neos Kosmos** ha coinvolto come beneficiari famiglie greche e migranti con all'interno giovani vulnerabili, giovani volontari internazionali e membri della comunità, con l'obiettivo di contrastare l'esclusione sociale e la devianza giovanile. I 4 operatori volontari hanno curato attività di socializzazione informale, laboratori artistici e professionali, organizzato esperienze di volontariato ad Atene e si sono occupati della promozione del progetto.

Volontari

4

1145 ore di servizio

114 ore di formazione

In che attività sono stati coinvolti gli operatori volontari?

- Consegna di pasti ai senza fissa dimora e supporto nella mensa di Caritas Atene e all'emporio solidale di Caritas Hellas.
- Missione sull'isola di Tinos e sull'isola di Lesvos, per conoscere le attività e i servizi presenti in loco.
- Nel corso dell'estate è stato accolto e accompagnato un gruppo di giovani volontari provenienti da Castellamare di Stabia.
- Nei mesi autunnali gli operatori volontari hanno lavorato alla scrittura di una proposta progettuale per poter avviare un'esperienza Young Caritas in Grecia.
- È stato avviato un corso di lingua italiana ed uno di lingua inglese presso la *Neos Kosmos Social House*.
- Un'operatrice volontaria ha partecipato al Forum di Young Caritas Europa in Grecia.
- Un'operatrice volontaria ha tenuto corso di merletto e cucito presso JRS-Grecia (Jesuit Refugee Service).

Caschi Bianchi in Gibuti e Etiopia

Servizio Civile Universale all'estero - Etiopia



Il progetto, realizzato nella diocesi di Emdibir in Etiopia — gemellata con l'Arcidiocesi di Udine — ha promosso l'inclusione e il sostegno di minori svantaggiati.

Attraverso interventi educativi e azioni di sistema, si è contribuito a migliorare le opportunità di crescita per i giovani del territorio e a rafforzare l'organizzazione della rete locale dei servizi. Beneficiarie dirette sono state 70 studentesse accolte presso lo studentato femminile dell'EmCS (*Emdibir Catholic secretariat*).

Volontari

2

1145 ore di servizio

70 studentesse beneficiarie
delle attività

In che attività sono state coinvolte le operatrici volontarie?

- Le volontarie hanno pianificato e realizzato un programma settimanale di incontri ricreativi per le ragazze dello studentato. (cineforum, insegnamento della lingua inglese, attività sportive).
- È stato riorganizzata la catalogazione dei documenti relativi ai progetti/servizi gestiti dall'EmCS, sistematizzando un archivio cartaceo.
- Nell'ambito del progetto, è stato somministrato un questionario di Caritas italiana sul tema della transizione ecologica agli studenti di Emdibir, Meganasse e Gubre, per un totale di 447 risposte raccolte.
- È stato formulato un questionario da somministrare a famiglie e insegnanti per analizzare lo stato di scolarizzazione dei bambini con disabilità.

Todos juntos

Servizio Civile Universale all'estero - Argentina



Nella diocesi di **San Martín**, gemellata con quella di Udine, è stato avviato un progetto volto al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dei quartieri svantaggiati, attraverso un approccio integrato e comunitario. In questo contesto, la Caritas locale ha recentemente avviato un processo di riorganizzazione interna e rafforzamento strutturale. In questo contesto, il progetto di Servizio Civile e la presenza delle operatrici volontarie hanno fornito un importante contributo, in particolare per la strutturazione delle aree dedicate alla raccolta fondi e alla comunicazione. Grazie al progetto, il legame tra le due diocesi si è consolidato favorendo l'avvio di nuove collaborazioni, in primis per la sistematizzazione dei Centri di Ascolto attraverso l'implementazione di un database per la raccolta e gestione dei dati delle persone che vi fanno riferimento.

Volontari

4

1145 ore di servizio

950 ca. persone beneficiarie
delle attività

A che attività hanno preso parte le operatrici volontarie?

- Hanno preso parte alla preparazione e distribuzione pasti per il servizio mensa in 3 centri, oltre a dare supporto nella distribuzione di vestiario.
- Le volontarie hanno affiancato uno psicologo nella gestione di un gruppo di ascolto per persone con problemi alcol correlati e abuso di sostanze.
- Hanno partecipato all'organizzazione e realizzazione di laboratori ricreativi.
- È stato supportato il team di raccolta fondi per le attività sociali di Caritas San Martín (attraverso azioni di fundraising e stesura progetti) e l'area comunicazione della diocesi per i contenuti del sito web.
- Per una ricerca di Caritas italiana, è stato somministrato ai giovani un questionario sul tema della transizione ecologica.

estero



Shaping the future

Supporto agli adulti vulnerabili di Kutaisi - Georgia

Il progetto, prosecuzione delle iniziative degli anni precedenti, è stato finanziato dalla Regione FVG e si è protratto per tutto il 2024, con conclusione a gennaio 2025. Sono state attuate azioni di supporto alla genitorialità a beneficio di famiglie georgiane in condizioni di vulnerabilità, attraverso consultazioni psicologiche, gruppi di mutuo aiuto tra genitori, attività congiunte genitori-figli e formazione. Per migliorare la situazione delle famiglie, sono stati organizzati corsi di formazione professionale ed è stata facilitata la presa in carico da parte dei servizi sociali.

Beneficiari
(adulti)

62

(+75 minori beneficiari indiretti)

32 genitori beneficiari di consulenze psicologiche

59 nuclei familiari supportati dai servizi sociali

4 corsi professionali

Il progetto ha sostenuto i genitori nel loro percorso di crescita personale, con effetti positivi anche sui figli e sull'ambiente familiare. Sono state promosse numerose attività condivise genitori-figli per rafforzare il dialogo e la relazione. In ambito formativo e professionale, il progetto ha offerto opportunità concrete di apprendimento di mestieri utili allo sviluppo lavorativo. Infine, è stata realizzata una visita studio a Udine, nel novembre 2024, per un'assistente sociale e una psicologa provenienti dalla Georgia.

Testimonianze

Durante la visita in Italia e la missione in Georgia è nata l'idea di realizzare un video con l'obiettivo di raccontare il faticoso ruolo della donna in Georgia. L'iniziativa prende spunto anche da un fenomeno osservato dalla Caritas di Udine negli ultimi anni: l'arrivo crescente in FVG di donne georgiane impiegate come badanti, spesso costrette a rivolgersi ai servizi Caritas nei periodi di inattività lavorativa. Solo nel 2024, 240 donne georgiane si sono rivolte alla Caritas diocesana, in particolare attraverso il Centro di Ascolto della mensa. Il video, che sarà completato nel 2025, vuole dare voce alle storie delle madri che lasciano il loro paese per garantire un futuro migliore ai propri figli, a fronte di sacrifici familiari e affettivi. Il video raccoglierà anche le testimonianze dei figli rimasti nel paese di origine.

ufficio studi



Osservatorio Povertà e Risorse

L'**Osservatorio Povertà e Risorse**, istituito in ogni Caritas diocesana, ha il compito di indagare le radici delle povertà rilevate dalla rete dei centri di ascolto locali. L'obiettivo è mappare le risorse disponibili da istituzioni, settore privato e volontariato per far fronte a povertà ed emarginazione sociale. L'attività dell'Osservatorio si declina in primis in ricerche quantitative e qualitative in collaborazione con altre Caritas regionali e l'Osservatorio delle Politiche di protezione sociale della Regione Autonoma FVG.

Nel **2024**, l'attività di ricerca ha approfondito il tema del **Pronto Intervento Sociale**. Altre iniziative hanno incluso:

- Diffusione del **Bilancio Sociale** del Centro Caritas.
- Pubblicazione e diffusione di un **Report povertà 2024**, con l'analisi dei dati sulla povertà nell'arcidiocesi di Udine, raccolti attraverso i Centri di Ascolto.
- **Formazione** e supporto all'utilizzo della piattaforma di raccolta dati OsCar, in uso presso i Centri di Ascolto.
- **Conferenza stampa** di presentazione dei Bilanci Sociali 2023 del Centro Caritas, dell'Associazione Missiòn, dell'Opera Diocesana Betania.

Centri di Ascolto

- Cividale del Friuli
- Codroipo
- Gemona del Friuli
- Majano
- Mortegliano
- Palmanova
- Rivignano-Teor
- S. Daniele del Friuli
- S. Giorgio di Nogaro
- Tolmezzo
- Via Rivis (Udine)



Nel 2024 il Centro di Ascolto di Majano è entrato a far parte della rete dei centri che utilizzano il sistema OsCar, mentre è stato inaugurato il Centro di Ascolto di **Tolmezzo**. Si è continuato ad accompagnare i Centri di ascolto della diocesi, offrendo supporto per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle persone e agli accessi, attraverso incontri di formazione sul territorio e consulenza ai volontari.

4

Promozione Caritas

La Caritas è un organismo pastorale con una “funzione pedagogica” che svolge la sua missione promuovendo una testimonianza attiva della carità per lo sviluppo integrale dell'uomo. Le azioni di “Promozione Caritas” rispondono a questo mandato. Il Centro Caritas funge da braccio operativo, ascoltando e animando sia la realtà ecclesiale sia la più ampia comunità civile

**animazione di
comunità**

Animazione della comunità ecclesiale

Caritas parrocchiali, gruppi missionari e centri di ascolto territoriali

Il mandato. Le attività di animazione sono rivolte sia alla comunità cristiana che alla società civile, con un'attenzione particolare ai volontari parrocchiali dell'Ambito Caritas-Missioni, ai gruppi di catechismo e oratorio, ai gruppi ecclesiali (es. gruppi scout) e al dialogo ecumenico e interreligioso. Il servizio collabora con altri uffici diocesani (Pastorale Giovanile, Iniziazione cristiana e catechesi, Ecumenismo e dialogo interreligioso, Migrantes, Comunicazioni sociali) e in rete con altri Enti del terzo settore e Congregazioni religiose al fine di realizzare "la testimonianza della carità" e la "prevalente funzione pedagogica".

Nel 2024. L'area Promozione Caritas ha collaborato alla realizzazione dei percorsi diocesani di animazione proposti ai gruppi di catechismo durante i Tempi di Avvento e Quaresima e curato eventi pubblici per la promozione dell'educazione alla pace, alla mondialità e alla custodia del creato. Significativo l'impegno per la sensibilizzazione delle comunità parrocchiali alla prossimità alle persone in situazione di fragilità, in particolare gli anziani.

1 operatore

- Percorso di animazione **Operatori di speranza** (Tempo di Quaresima).
- Percorso di animazione **Magnifica il Signore. Scoprire la gioia nel Servizio** (Tempo di Avvento e di Natale).
- **Tempo del creato:** 8 eventi e incontri di approfondimento e sensibilizzazione sulla cura del creato e gli stili di vita.
- Sensibilizzazione e formazione dei volontari delle Caritas parrocchiali coinvolte nella co-progettazione regionale **"Si Fa Rete 2"** rispetto all'attenzione di comunità agli anziani in situazione di fragilità, sia in contesti cittadini che di paese.
- **Giornata del Migrante e del Rifugiato:** un incontro pubblico per riflettere sul tema dell'accoglienza in collaborazione con l'Ufficio Migrantes, la Libreria Paoline di Udine e La Vita Cattolica



Sensibilizzazione della comunità civile

Nel proprio operato, Caritas Udine considera centrale la sensibilizzazione della comunità civile. Animare le comunità significa coinvolgere persone, gruppi e istituzioni nella promozione integrale dell'uomo e coltivare la relazione con le risorse sociali presenti nei territori. Le azioni dell'area Promozione Caritas rivolte alla comunità civile hanno inoltre lo scopo di testimoniare e sostenere il volontariato, riconoscendo il valore del servizio gratuito e dell'impegno civico, nella prospettiva di un rinnovato senso di responsabilità collettiva, locale e globale.

SOLIDARIETÀ PER AZIONI

1 operatore
4 volontari



2 operatori
4 volontari

Solidarietà per azioni. Sono stati realizzati 3 eventi pubblici che hanno avuto come filo conduttore il tema del “prendersi cura”, sintetizzato nello slogan di don Milani “I care”. Il corso di formazione dedicato a chi desidera approfondire le tematiche della mondialità è stato frequentato da 12 corsisti, sia giovani che adulti. Di questi, 9 persone hanno vissuto l'esperienza del viaggio di conoscenza in contesti di missione o cooperazione internazionale.

Collaborazioni della sartoria sociale FîL ad eventi pubblici del territorio

- **Festival Vicino/Lontano 2024 “Metamorfosi”.** Esposizione dal tema “**Ri-uso: dare nuova vita agli abiti**” a cura della Sartoria sociale “Fîl” presso la Chiesa di San Francesco a Udine dal 7 al 12 maggio, nel contesto del Festival Vicino/Lontano. Il riuso creativo di materiali scartati è una metafora della rinascita e della ripartenza possibili anche nei percorsi di vita delle persone accolte e accompagnate presso i servizi della Caritas diocesana di Udine.
- **Le stoffe della Guarneriana.** Esposizione e mercatino dei manufatti realizzati a cura della sartoria sociale “Il Fil”, in collaborazione con la Civica Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli. Le realizzazioni valorizzano le antiche carte decorate dei libri custoditi nella biblioteca.
- **Laboratori sul riutilizzo creativo.** Laboratori di up-cycling e re-fashion aperti alla cittadinanza per far conoscere la sartoria sociale, offrire occasioni di interazione tra persone di nazionalità e contesti sociali differenti, promuovere stili di vita sostenibili.
- **Collaborazione con le realtà del territorio per progetti solidali.** Valorizzazione dei manufatti prodotti dalla Sartoria sociale “Fil” presso gli stand del CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, del Far East Film Festival, del Tree Heart Festival. Realizzazione degli orsetti “Balù” distribuiti da ABIO ai bambini ricoverati in ospedale. Gli orsetti sono cuciti dagli allievi del corso di sartoria e dagli studenti delle scuole superiori impegnati nei PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - presso la sartoria sociale.

5

Bilancio e relazione di missione

Di seguito sono presentati gli indicatori economici principali relativi alle attività dell'ente nel corso dell'esercizio 2024.

bilancio

Stato patrimoniale

Attività	2024	2023
ATTIVO	5.496.608	5.716.721
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.258.801	811.832
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	413.882	413.882
1) Terreni e fabbricati	413.882	413.882
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature	-	-
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	844.919	397.950
1) Partecipazione in	-	-
a) Imprese controllate	-	-
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	-	-

b) Imprese collegate	-	-
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	-	-
c) Altre imprese	-	-
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti	-	-
a) Verso imprese controllate	-	-
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	-	-
c) Verso altri enti del Terzo Settore	-	-
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri	-	-
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	844.919	397.950
Altri titoli	844.919	397.950
Altri titoli entro l'esercizio successivo	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.188.148	4.857.745
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.831.279	2.920.374
1) Verso utenti e clienti	29.388	40.735
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso associati e fondatori	-	-
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso enti pubblici	1.918.089	1.726.213
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso soggetti privati per contributi	518.185	970.175
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso enti della stessa rete associativa	-	-
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso altri enti del Terzo Settore	226.276	3.450
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Verso imprese controllate	-	-
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Verso imprese collegate	-	-
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Crediti tributari	16.050	30.576
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Da 5 per mille	-	-
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Verso altri	123.291	149.225
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	-	-

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.155	21.398
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	6.155	21.398
IV - Disponibilità liquide	1.350.714	1.915.972
1) Depositi bancari e postali	1.337.423	1.906.787
2) assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	13.291	9.185
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.659	47.145
Totale Attività	5.496.608	5.716.721

Passività	2023	2022
PASSIVO	5.496.608	5.716.721
A) PATRIMONIO NETTO	129.367	120.630
I - Fondo di dotazione dell'Ente	61.975	61.975
II- Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero	67.392	58.655
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	58.655	51.922
2) altre riserve	-	-
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.737	6.733
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.716.400	3.081.925
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	2.716.400	3.081.925
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	943.574	827.301
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.465.458	1.356.913
1) Debiti verso banche	-	-
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti	-	-
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	428.287	396.108
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti tributari	67.390	64.617
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.098	102.141
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	549.786	507.407
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Altri debiti	300.897	286.640
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	-	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	241.809	329.952
Totale Passività	5.496.608	5.716.721

Rendiconto

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.295.427	1.257.274	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	2.768.812	2.810.937	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	365.810	381.952	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	3.354.943	3.040.709	4) Erogazioni liberali	193.745	155.584
5) Ammortamenti	47.027	49.091	5) Proventi del 5 per mille	4.650	4.857
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.697.833	1.568.105
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	35.000	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	27.228	75.931
7) Oneri diversi di gestione	279.336	283.809	8) Contributi da enti pubblici	1.707.603	1.417.750
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.064.688	4.416.863
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	457.934	187.694
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	8.146.355	7.823.772	Totale	8.153.681	7.826.764
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	7.326	2.992

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	1.619
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	1.619
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	1.619

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.626	3.748	1) Da rapporti bancari	121	547
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	6.364	6.334
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	2.348	-			
Totale	4.064	3.748	Totale	6.485	6.881
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.421	3.133
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni i terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale Uscite	8.150.419	7.827.520	Totale Entrate	8.160.166	7.835.264
			Arrotondamenti	1	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	9.748	7.744
			Imposte	1.011	1.011
			Avanzo/disavanzo	8.737	6.733

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

**relazione di
missione
al 31.12.2024**

Relazione di missione, parte generale

Signori Associati,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 8.737.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Centro Caritas è un'associazione di volontariato riconosciuta, nata nel 1986 quale braccio operativo della Caritas Diocesana.

In data 27.10.2020, atto Notaio Andrea Maistrello di Udine, l'Associazione ha adeguato il proprio statuto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017 s.m.i. e ha modificato la propria denominazione in Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV.

Con Decreto n° 347/GRFVG del 05/01/2023 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Associazione è stata iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le attività di interesse generale indicate nell'art. 3 dello Statuto.

Il Centro Caritas persegue tali finalità attraverso la gestione operativa delle Opere e Servizi Segno e delle progettualità promosse dalla Chiesa e dalla Caritas Diocesana. Tali attività vengono svolte da operatori dipendenti e da operatori volontari che operano in stretta collaborazione e sinergia tra loro, realizzando così una modalità operativa che è l'aspetto peculiare dell'Associazione e che mette a frutto le esigenze civili/sociali e quelle ecclesiali.

I compiti fondamentali sono tre:

- la promozione delle Caritas: il grande obiettivo è far nascere, accompagnare, coordinare le Caritas parrocchiali affinché siano espressione della carità della comunità/parrocchia che incontra e si prende a cuore i suoi poveri;
- la promozione umana nella vita sociale: dedicare attenzione ai poveri e alle povertà del territorio attivando Opere/Servizi Segno che rivelano ciò che sta a cuore alla Chiesa e come si accompagnano le persone impoverite, affinché si liberino dalle dipendenze e partecipino alla costruzione attiva della comunità ecclesiale e civile.
- la promozione ed educazione alla Mondialità: contestualizzare le problematiche culturali, sociali ed economiche locali nelle dinamiche mondiali. L'obiettivo è educare, mediante la pastorale parrocchiale ordinaria, ad avere uno sguardo universale nei confronti di una società sempre più complessa, multireligiosa, multi-etnica, oberata da una prevalente economia finanziaria, con problematiche legate alla mancanza di lavoro e allo sfruttamento.

Lo statuto prevede inoltre che l'Associazione possa compiere attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle sue attività principali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), avviato in data 23.11.2021, è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Con Decreto n° 347/GRFVG del 05/01/2023 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Associazione è stata iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01.01 al 31.12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in Via Treppo n. 3 a Udine, dove si svolge l'attività amministrativa nonché l'attività del Centro di Ascolto di Udine. Le attività di interesse generale svolte coprono l'intero territorio della Diocesi udinese.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulla loro partecipazione alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati	13	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	---	---
Associati receduti durante l'esercizio	1	---
Associati esclusi durante l'esercizio	---	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	46
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	7

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	4

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del Terzo Settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali; il dettaglio viene riportato in riferimento alle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In ossequio al principio della prudenza si è provveduto a non iscrivere in bilancio i ricavi di cui non si ha ancora certezza giuridica; nel bilancio sono compresi solo i proventi e gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è provveduto a correlare i costi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020. Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Stato patrimoniale, attivo

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2024 non vi sono crediti per quote associative o apporti ancora dovuti dagli associati.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Il software, per Euro 1.603, è stato ammortizzato integralmente nell'esercizio.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
--	--	--

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	1.603	1.603
Costo		
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.603	1.603
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio	1.595	1.595
Incrementi per acquisizioni		
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.595	1.595
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	--	--
Valore di fine esercizio		
Costo	3.198	3.198
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.198	3.198

Svalutazioni		
Valore di bilancio	--	--

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili strumentali, per decisione del Consiglio dell'Associazione, vengono ammortizzati integralmente nell'anno di acquisto mentre non vengono ammortizzati i beni immobili in quanto trattasi di terreni e immobili abitativi.

I terreni e fabbricati acquisiti a titolo gratuito sono stati rilevati utilizzando il valore catastale.

Si riportano di seguito la composizione e le variazioni intervenute.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
413.882	413.882	--

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	413.882	--	--	--		413.882
Costo	413.882		33.194	199.230		646.306
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			33.194	199.230		232.424
Svalutazioni						--
Valore di bilancio	413.882		--	--		413.882

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	--		15.872	29.560		45.432
Contributi ricevuti						--
Riclassifiche (del valore di bilancio)						--
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	--					--
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						--
Ammortamento dell'esercizio			15.872	29.560		45.432
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				(1.597)		(1.597)
Totale variazioni	--		--	---		--
Valore di fine esercizio	413.882		--	--		413.882
Costo	413.882		49.066	222.590		685.538
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			49.066	222.590		271.656
Svalutazioni						
Valore di bilancio	413.882	--	--	--	--	413.882

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
844.919	397.950	446.969

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 844.919, sono iscritte in base al costo sostenuto per l'acquisto.

La variazione è relativa all'investimento effettuato nell'anno di € 596.969 in un deposito titoli e al rimborso nel corso dell'esercizio di quote di un fondo Amundi per nominali Euro 150.000.

Tale voce include:

- Fondi di investimento per Euro 247.950;
- Altri fondi per Euro 596.969.

Il valore corrente delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2024 è in linea con il valore di iscrizione in bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 4.188.148.

II - Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non sussistono, al 31.12.2024, crediti aventi durata superiore a dodici mesi.

Al 31.12.2024 i crediti, al netto del Fondo svalutazione accantonato negli anni precedenti, ammontano ad Euro 2.831.279.

Si riportano di seguito il dettaglio della composizione e della scadenza.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
2.831.279	2.920.374	(89.095)

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	40.732	(11.347)	29.388	29.388
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	1.726.213	191.876	1.918.089	1.918.089
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	970.175	(451.990)	518.185	518.185
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	3.450	222.826	226.276	226.276
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.576	(14.526)	16.050	16.050
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	149.225	(25.934)	123.291	123.291
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.920.374	(89.095)	2.831.279	2.831.279

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
6.155	21.398	(15.243)

Trattasi delle disponibilità del Centro Caritas presso l'Arcidiocesi di Udine.
L'iscrizione è effettuata al valore nominale.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023		Variazioni
1.350.714	1.915.972		(565.258)
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.906.787	(569.364)	1.337.423
Denaro e altri valori in cassa	9.185	4.106	13.291
Totale disponibilità liquide	1.915.972	(565.258)	1.350.714

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi, pari a Euro 49.659, sono relativi principalmente a costi per assicurazioni, locazioni di immobili e noleggio di attrezzature di competenza del prossimo esercizio.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
49.659	47.145	2.514

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	--	--	--
Risconti attivi	47.145	2.514	49.659
Totale ratei e risconti attivi	47.145	2.514	49.659

Stato patrimoniale, passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
129.367	120.630	8.737

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	61.975						61.975
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	51.922	6.733					58.655
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/ disavanzo d'esercizio	6.733	(6.733)				8.737	8.737
Totale patrimonio netto	120.630					8.737	120.367

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

- I Fondi per rischi e oneri sono così composti:
- Fondi costituiti con somme da destinare alla copertura degli investimenti effettuati nei diversi progetti realizzati e/o in corso di realizzazione da parte dell’Ente per Euro 2.681.400. Tali fondi risultano divisi per attività o progetto e contengono stanziamenti che interessano la gran parte delle attività poste in essere dal Centro Caritas;
 - Fondo Rischi relativo agli importi stimati in relazione all’adeguamento contrattuale UNEBA intervenuto nel 2024 di Euro 35.000.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
2.716.400	3.081.925	(365.525)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			3.081.925	3.081.925
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			35.000	35.000
Utilizzo nell'esercizio			(400.525)	(400.525)
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			2.716.400	2.716.400

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
943.574	827.301	116.273

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Valore di inizio esercizio	827.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	167.692
Utilizzo nell'esercizio	(51.419)
Altre variazioni	
Totale variazioni	116.273
Valore di fine esercizio	943.574

D) DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. Non vi sono debiti esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio.

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
1.465.458	1.356.913	108.545

Composizione e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
Debiti verso enti della stessa rete associativa				
Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti				
Debiti verso fornitori	396.108	32.179	428.287	428.287
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	64.617	2.773	67.390	67.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.141	16.957	119.098	119.098
Debiti verso dipendenti e collaboratori	507.407	42.379	549.786	549.786
Altri debiti	286.640	14.257	300.897	300.897
Totale debiti	1.356.913	108.545	1.465.458	1.465.458

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi ammontano a Euro 79.378 e sono relativi agli oneri differiti del personale.

I risconti passivi, pari a Euro 162.431, sono relativi alle quote di contributi ricevuti di competenza del prossimo esercizio.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
241.809	329.952	(88.143)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	87.588	(8.210)	79.378
Risconti passivi	242.364	(79.933)	162.431
Totale ratei e risconti passivi	329.952	(88.143)	241.809

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all’ambito di supporto generale. Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	8.146.355	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.153.681
	di cui di carattere straordinario	---		di cui di carattere straordinario	---
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					7.326
di cui di carattere straordinario					---

Proventi e ricavi da attività di interesse generale

I proventi e contributi ricevuti dall’Associazione Centro Caritas sono utilizzati per sostenere, mediante la copertura delle spese e dei costi di gestione, le Opere Segno e i progetti che annualmente vengono sviluppati per raggiungere le proprie finalità statutarie.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
8.153.681	7.826.764	326.917

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Erogazioni liberali	155.584	193.765	38.161
Proventi del 5 per mille	4.857	4.650	(207)
Contributi da soggetti privati	1.568.105	1.697.833	129.728
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	75.931	27.228	(48.703)
Contributi da Enti Pubblici	1.417.750	1.707.603	289.853
Proventi da contratti con enti pubblici	4.416.843	4.064.688	(352.155)
Altri ricavi, rendite e proventi	187.694	457.934	270.240
Totale	7.826.764	8.153.681	326.917

Oneri e costi da attività di interesse generale

Gli oneri sostenuti dall'Associazione per le attività di interesse generale assommano complessivamente, al 31.12.2024, a Euro 8.146.355, così ripartiti:

-Costi per acquisto di beni (beni alimentari, abbigliamento, effetti lettereschi, materiale per igiene personale, dotazioni appartamenti, materiali di pulizia, materiali di consumo, carburanti mezzi di trasporto) per Euro 1.295.427;

-Costi per servizi (spese per utenze, assistenza legale, integrazione, accoglienza e accompagnamenti educativi, consulenze professionali - psicologi, insegnanti di italiano, medici- assicurazioni, spese condominiali, spese per la sicurezza, consulenze amministrative, compensi collegio revisori) per Euro 2.768.812;

-Costi per godimento beni di terzi (canoni di affitto beni immobili, noleggio macchine da ufficio) per Euro 365.810;

-Costi per il personale per Euro 3.354.943;

-Costi per ammortamenti per Euro 47.027;

-Accantonamento per rischi e oneri per Euro 35.000;

Oneri diversi di gestione (contributi a sostegno dell'attività di parrocchie e altre associazioni, imposte e tasse - imposta di registro, di bollo, Tari, IMU, revisione automezzi -, sopravvenienze passive gestionali) per Euro 279.336.

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
8.146.355	7.823.772	322.583

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.295.427	1.257.274	38.153
Servizi	2.768.812	2.810.937	(42.125)
Godimento beni di terzi	365.810	381.952	(16.142)
Personale	3.354.943	3.040.709	314.234
Ammortamenti	47.027	49.091	(2.064)
Accantonamenti per rischi e oneri	35.000	–	35.000
Oneri diversi di gestione	279.336	283.809	(4.473)
Totale	8.146.355	7.823.772	322.583

B) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Non vi sono proventi e oneri da attività diverse.

C) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel 2024 non sono state organizzate dall’Associazione attività di raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.064	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6.485
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	---		<i>di cui di carattere straordinario</i>	---
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					2.421
<i>di cui di carattere straordinario</i>					---

I proventi sono relativi ai proventi derivanti dal portafoglio titoli detenuto dal Centro Caritas e dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari intestati all'Associazione.

I costi sono relativi agli oneri di gestione dei conti correnti.

Proventi e ricavi da attività finanziarie

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
6.485	6.881	(396)

Costi e oneri da attività finanziarie

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
4.064	3.748	316

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

Non vi sono proventi e oneri da attività di supporto generale.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L’ente, durante l’esercizio, ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi Euro 193.745.

Le erogazioni liberali possono essere suddivise nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell’esercizio	160.755	32.990	---
Erogazioni liberali ricevute nell’esercizio	82,97%	17,03%	---

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell’esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all’articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operatori /educatori	Impiegati /amministrativi	Quadri	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	97,35	15,46	1	113,81

Descrizione	Volontari
Numero dei volontari al termine dell’esercizio	432

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 7.504.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 7.502.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun componente del Consiglio Direttivo percepisce compensi per la carica da parte dell'Associazione.

Il compenso annuo per l'organo di controllo è pari a Euro 15.000,00.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si precisa che non vi sono persone o Enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e il Centro Caritas, a sua volta, non controlla altri Enti o detiene quote di partecipazione in imprese.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Aninsei per le educatrici dell'asilo nido Casetta a colori e il contratto collettivo Uneba per tutti gli altri dipendenti.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo, ovvero che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	17.240	A
Retribuzione annua lorda massima	38.173	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,45	A:B

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e ss. L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, e che le informazioni concernenti tali concessioni sono oggetto di pubblicazione, entro il 30 giugno di ogni anno, sul sito istituzionale dell'Associazione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2024 l'Associazione ha svolto con profondo impegno e costanza le attività di carattere generale finalizzate alla realizzazione della sua mission anche collaborando fattivamente con altre realtà del territorio e in costante collaborazione con Caritas Italiana e le Istituzioni pubbliche. L'Associazione è fortemente presente sul territorio con l'obiettivo di dare risposte concrete alla luce dell'emersione di nuovi bisogni sociali e delle numerose situazioni di fragilità delle persone e delle famiglie.

L'incremento delle aree di azione del Centro Caritas è accompagnato da un contestuale adeguamento dell'organizzazione al fine di poter far fronte in modo efficiente ed efficace alle nuove sfide che i cambiamenti socio-economici comportano.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'attività dell'Associazione è resa possibile dalle risorse pubbliche e private destinate a finanziare le attività di interesse generale svolte. Si mantiene una costante attenzione sulla gestione delle risorse a disposizione e allo stesso tempo si ricercano altre fonti di finanziamento e nuovi partner al fine di poter programmare ulteriori attività in linea con l'evoluzione dei bisogni.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività svolte dal Centro Caritas rispettano i principi del Terzo Settore nonché la missione dell'Ente e rientrano fra le attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Le attività di interesse generale svolte sono dettagliate nel bilancio sociale redatto dall'Associazione e si concretizzano nella gestione operativa delle Opere e Servizi Segno e delle progettualità promosse dalla Chiesa e dalla Caritas Diocesana. Le tre macro aree sono le seguenti:

- la promozione delle Caritas: il grande obiettivo è far nascere, accompagnare, coordinare le Caritas parrocchiali affinché siano espressione della carità della comunità/parrocchia che incontra e si prende a cuore i suoi poveri;
- la promozione umana nella vita sociale: dedicare attenzione ai poveri e alle povertà del territorio attivando Opere/Servizi Segno che rivelano ciò che sta a cuore alla Chiesa e come si accompagnano le persone impoverite, affinché si liberino dalle dipendenze e partecipino alla costruzione attiva della comunità ecclesiale e civile.
- la promozione ed educazione alla Mondialità: contestualizzare le problematiche culturali, sociali ed economiche locali nelle dinamiche mondiali. L'obiettivo è educare, mediante la pastorale parrocchiale ordinaria, ad avere uno sguardo universale nei confronti di una società sempre più complessa, multi-religiosa, multi-etnica, oberata da una prevalente economia finanziaria, con problematiche legate alla mancanza di lavoro e allo sfruttamento.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

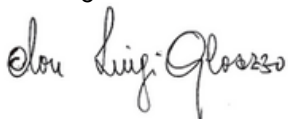
Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione, pari a Euro 8.737, alle riserve di patrimonio libero dell'Associazione.

Udine, lì 18.04.2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Don Luigi Gloazzo



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2024

ASSOCIAZIONE CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV ETS

AGLI ASSOCIATI

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell' "Associazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indicatori di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall' "Associazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'ente "Associazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in



suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

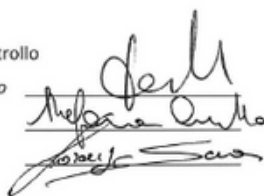
Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'ente "Associazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'Organo di Controllo

Marianna Turello

Stefania Ciutto

Lorenzo Scuor



Udine, 23 aprile 2025



Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS

via Treppo 3, 33100 Udine

www.caritasudine.it